



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO

MTIS01700X

I.I.S. "E. Fermi" - POLICORO
Prot. 0000645 del 20/01/2024
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8637** del **01/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 195*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 226** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' I.I.S. "Fermi", collocato in un contesto produttivo vitale, arricchito dalla presenza del "Museo Archeologico Nazionale della Siritide", con esposizione e conservazione di reperti preziosi e di mirabile fattura della Magna Grecia, viene istituito a Policoro nell'A.S. 1967/68, come sede staccata del Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Matera. Allocated inizialmente in una struttura provvisoria, priva di palestra e di spazi specifici per insegnanti ed alunni, nel 1987 ha occupato permanentemente una sede adeguata. Il territorio è caratterizzato da stabilimenti conservieri e/o di trasformazione di prodotti agroalimentari; numerosi stabilimenti balneari e si contano inoltre diversi circoli nautici e velici, nonché Enti di ricerca nazionali, come l'ENEA-CNR, AGROBIOS, PANTANELLI, aziende di trasporti interregionali e network televisivi. L'I.I.S. "E. Fermi" di Policoro, che sin dalla sua denominazione si richiama ad uno studioso illustre, pioniere dell'innovazione, con una sorta di ideale affiliazione tra l'elettismo e la versatilità dello scienziato e i diversi indirizzi di studio della nostra Scuola, sorge in un'area altamente vocata allo sviluppo turistico e culturale. Ricca com'è di testimonianze archeologiche (Parco Archeologico e Museo Archeologico Nazionale della Siritide) e di siti pregevoli dal punto di vista ambientale (bioma del "Bosco Pantano"), per limitarci ai luoghi che ricadono direttamente nel territorio del Comune, rientra nel Metapontino, macroarea interessata, già a partire dall'VIII sec. a. C., dal fenomeno della colonizzazione greca. Il nostro territorio, cuore pulsante della "Graecia Maior" o "Megàle Hellàs". Esso si presenta pertanto come un crocevia di culture, uno scrigno di stimoli culturali che da sempre ha esercitato un'attrattiva, anche su personalità di spicco quali Pitagora, che, nel lontano VI sec. a. C. ha scelto la piana di Metaponto per trasmettere la sua avveniristica e articolata dottrina, un connubio riuscitissimo tra discipline umanistiche e tecnico-scientifiche. Un'esperienza, quest'ultima, che si rinnova ancora oggi nella nostra Scuola, che, appunto si articola in diversi indirizzi: Liceo Scientifico (opzione Nuovo Scientifico, meglio conosciuto come Tradizionale, e opzione Scienze applicate), Linguistico (con studio delle Lingue comunitarie di Inglese, Francese e Tedesco) e Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (con 1° Biennio comune e 2° Biennio e 5° anno, nei due indirizzi di conduzione del Mezzo - opzione mezzo navale CMN-di Logistica), che vuole proporsi come una valida alternativa ai percorsi liceali. L'ambiente socio-culturale in cui la scuola opera è eterogeneo in quanto sono presenti famiglie di diversa estrazione socio-culturale. Gli alunni che si iscrivono all'istituto chiedono ad esso una formazione scolastica flessibile, che permetta loro, al termine degli studi, sia di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, sia di affrontare proficuamente l'istruzione universitaria. Nella vita dell'Istituto, uno spazio importante è dedicato al mantenimento di un'interfaccia con la realtà del territorio, con particolare riferimento al mondo del lavoro, alle realtà tecniche e produttive esterne, locali e non. Dal punto di vista organizzativo delle strutture turistiche, sul territorio sono presenti strutture ricettive, aziende agrituristiche e stabilimenti balneari. Alcune iniziative, miranti a un'azione culturale e sociale, sono sorte in seno alla Biblioteca



Comunale. Da qualche tempo la Pro Loco e alcune Associazioni di volontariato e del terzo settore promuovono attività di interesse sociale ed educativo in modo da offrire ai cittadini di Policoro una migliore qualità della vita. Tutte le aziende sopra descritte, nel lungo periodo, avranno bisogno di manodopera altamente specializzata, per la quale il nostro istituto ben si pone come baricentro per la formazione di figure professionali. In tale direzione sono organizzate in particolar modo le attività di PCTO per un avvio proficuo alle attività lavorative innanzitutto del nostro territorio e del nostro comune in una logica sussidiaria e in una prospettiva di sviluppo sostenibile e solidale.

Per quanto attiene all'Istituto Trasporti e Logistica, in particolare, esso nasce nell'anno scolastico 2013/2014, con l'aggregazione al Liceo E. Fermi di Policoro, prevedendo l'indirizzo Conduzione del mezzo, che riguarda l'approfondimento delle problematiche relative al trasporto del mezzo navale, e quello di Logistica, che si occupa di approfondire invece le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto marittimo e terrestre. Maggiore attenzione viene prestata all'opzione Conduzione del mezzo navale che è stata organizzata dall'Istituto secondo gli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e le regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE e in seguito dalla direttiva UE 2012/35 CE secondo l'organizzazione definite nelle Opzioni "mare" di "Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e secondo l'adeguamento dei piani di studio conseguenti all'entrata in vigore dei decreti attuativi del d. L. gs 71/2015. L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta) e avviarsi al lavoro nello specifico settore della Marina Mercantile. Successivamente, con l'iscrizione al registro "Gente di Mare" e un imbarco di 12 mesi, gli studenti acquisiscono l'abilitazione come ufficiali di coperta. In riferimento all'indirizzo Logistica, gli studenti acquisiscono la qualifica di tecnico logistico, settore, quest'ultimo, che offre svariate opportunità lavorative. Questa è fuor di dubbio una prospettiva allettante in una società generalmente senza sbocchi e senza certezze per i giovani, spesso disorientati. La scelta dell'attivazione dei due indirizzi dell'Istituto Tecnico, nasce da una naturale vocazione marittima della città di Policoro: per la sua collocazione geografica della città avere una scuola superiore che facesse degli elementi naturali presenti una risorsa anche di rilancio del Territorio, sta a significare la volontà di proiettarsi verso alternative interessanti e interpretare le voci e le richieste di chi è fermamente convinto che la formazione e l'istruzione ancora può fornire il valore aggiunto alle nuove generazioni. Il nuovo indirizzo di studio Tecnico per Trasporti e Logistica, invero, vuole essere un arricchimento dell'offerta formativa per tutto il bacino d'utenza, offrendo percorsi formativi caratterizzanti l'ambiente socio- culturale in cui opera avendo come prospettiva la centralità della formazione intesa come insieme di competenze, linguaggi e saperi adeguati all'ingresso nel mondo del lavoro. L'Istituto Trasporti e logistica, attraverso la sua offerta formativa, promuove l'integrazione con il territorio, ossia con la società civile, con le comunità locali, con enti privati al fine di valorizzare il patrimonio locale ed interagire consapevolmente con esso. Infatti, ogni anno l'Istituto si avvale di strutture presenti nel territorio sia per l'avvio al percorso di studio, sia per i



P.C.T.O. (ex alternanza Scuola – lavoro). La presenza ad es. di circoli velici ben si presta ad essere un primo punto di riferimento per l'Istituto nautico per l'organizzazione di corsi per insegnare la pratica della vela ed alcuni principi delle attività marinaresche, ed analizzare tali esperienze con strumenti propri di altre discipline di studio quali la fisica e le scienze naturali. Così come la presenza sul territorio operanti di aziende agroalimentari e del trasporto su strada, ben sono strutturate per accogliere gli alunni della logistica in un ambiente di apprendimento nuovo che permette la realizzazione di compiti in situazione. Dall'anno scolastico 2014/15 sono stati organizzati prestigiosi percorsi di P.C.T.O. (alternanza scuola – lavoro) che sono stati molto efficaci per l'orientamento universitario e professionale dei nostri allievi, attraverso stage, visite guidate e tirocini coerenti con le esigenze del territorio e del mondo produttivo (es. viaggi di istruzione con stage a bordo nelle tratte Civitavecchia - Barcellona; visite guidate alla Capitaneria di Porto di Taranto, visita alla Scuola Sommergebilisti della Marina Militare - Comando Flottiglia Sommergebilisti a Taranto), che si spera possano riprendere in presenza in questo anno scolastico, dopo la sospensione a causa della situazione pandemica. Frequenti sono gli incontri con il Comandante della Capitaneria di Porto di P o l i c o r o e T a r a n t o . I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono modulati ed organizzati in conformità delle disposizioni del Ministero per l'Istruzione, ivi comprese quelle volte al contenimento del contagio da Covid19, prevedendo anche la partecipazione da remoto ad eventi, seminari ed incontri vari, mediante l'uso di piattaforme gratuite selezionate dai docenti responsabili di tale attività. Dall'a.s. 2016/17 è operativo nel laboratorio di Scienza della Navigazione un simulatore di navigazione, con carte nautiche digitalizzate, radar, bussola, stazione metereologica. L'Istituto dispone inoltre, di carte nautiche, per il diporto, batimetriche, didattiche, dei simboli, nonché di Portolano, Effemeridi Nautiche e pubblicazioni varie dell'Istituto Idrografico della Marina con sede in Genova. L'Istituto aderisce alle azioni intraprese dal Progetto Nazionale "QUALità per la FORMazione Marittima (Quali.For.Ma.) del MIUR partecipando a convegni, momenti formativi e iniziative della Rete nazionale, nonché attuando le misure previste nell'ambito delle Aree di intervento del progetto stesso (es. somministrazione di: prove nazionali esperte per le discipline di indirizzo; questionari di rilevazione delle vocazioni ed interessi degli studenti del quarto e quinto anno; questionari conoscitivi post-diploma). L'Istituto ha implementato dall'A.S. 2020/21 un sistema di regole di sicurezza sanitaria per il contenimento della diffusione del Covid19, nonché (in conformità alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020) un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Covid19, nonché qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. L'Istituto pertanto applica il Regolamento per la DDI quale parte integrante del PTOF ed effettua la progettazione didattica declinata per competenze sia per le lezioni in presenza sia per la DDI (Didattica Digitale Integrata). Dall' a.s. 2020-21 l'Istituto ha definito il curriculum verticale di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida pubblicate dal Ministero dell'istruzione con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020. Nell' Istituto è inoltre vigente il Piano



dell'inclusione e vengono applicate le buone prassi per: gli alunni con disabilità certificata, in base alle L. 104/92 e al D.P.R. 24/2/94; per gli alunni con diagnosi di DSA certificata, in base alla Legge 170/2010 e alle recenti Linee Guida del MIUR (Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, emanato in seguito all'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze); nonché per gli alunni BES non certificati. La nostra scuola pertanto si apre al territorio con il coinvolgimento degli Enti locali creando, nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli, quella "Comunità educante" sinergica tra le Istituzioni volta a favorire la crescita armonica del disabile attraverso un approccio bio-psico- sociale. In conclusione, l'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" persegue il fine di fornire un efficace ed efficiente servizio di Istruzione e formazione di base dei futuri professionisti dei trasporti marittimi, soddisfacendo le richieste sempre più crescenti e qualificate del mondo del lavoro. La popolazione scolastica del nostro Istituto ha visto negli ultimi anni una crescita progressiva e significativa arrivando complessivamente oggi a 937 alunni, dai circa 700 alunni iscritti nel 2015. A tale crescita ha contribuito in larga parte proprio l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, che conta attualmente di 10 classi con due corsi attivati nei due specifici indirizzi, non essendo più presenti le classi articolate, come ben si può evincere dalle tabelle sulla popolazione scolastica. Gli studenti per circa il 50% provengono dagli istituti comprensivi di Policoro, per il restante 50% provengono da centri confinanti, ma anche da comuni della provincia di Potenza (circa il 6%) e, in piccola percentuale, circa il 2% , anche da centri extraregionali (arrivando a calamitare l'interesse anche degli studenti della provincia di Cosenza). La crescita della popolazione studentesca è stata resa possibile dalla proposta educativa e dalla ricca offerta formativa che ha permesso all'Istituto di essere catalizzatore di processi di apprendimento significativi ed innovativi grazie anche alla interazione sinergica e sistemica con le istituzioni territoriali, la società associativa, il terzo settore e le imprese pubbliche e private presenti sul territorio. A dimostrazione di tale incisività che l'Istituto rappresenta nel sistema territoriale Jonico sono le tante iniziative culturali e formative in una logica multidimensionale e trasversale che il Fermi ha realizzato e ospitato e che sono frutto di un lavoro progettuale quotidiano e delle azioni dei docenti e degli studenti in grado di costruire delle "opere" didattiche di ampio respiro a servizio della comunità tutta. Tale interazione fruttuosa ha fatto sì che l'Istituto Fermi sia diventato realmente uno spazio scolastico aperto, generatore di rapporti fecondi e dinamici, polo formativo attrattore per la costruzione del sapere, punto di raccordo e di riferimento per tutti gli attori che si vogliono prendere cura del benessere individuale e della comunità. Facilitatore di tale processo virtuoso è sicuramente l'efficace Gestione del Processo di Qualità statutario per l'Istituto tecnico Trasporti e Logistica e finalizzato ad ottimizzare le procedure organizzative e i processi di sistema a beneficio dell'intero Istituto. Anche quest'anno nell'organico figura un docente preposto a questo arduo e delicato compito, al fine di rendere la nostra Scuola più rigorosa nel rispetto della normativa vigente in materia e più efficace nell'espletamento delle buone pratiche. Il Sistema di Gestione della Qualità, invero, prende in considerazione l'intero processo di erogazione del servizio scolastico; utilizza le differenti competenze e professionalità che già operano nella scuola; consente il mantenimento di un Sistema di Gestione della Qualità nella scuola all'interno di un preciso quadro di regole di riferimento Focalizzare l'interesse su una crescita armonica, integrale e sul successo



formativo pone degli imperativi categorici: uno di questi è essere al passo con i tempi. Per questo, un ampio spazio è riservato al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale e all'innovazione strumentali e metodologiche. Il referente (animatore digitale) è costantemente al lavoro al fine di rendere sempre più fruibili, sia al corpo docenti, che agli alunni, le attrezzature disponibili e le relative metodologie: classe digitale, con postazioni multimediali interattive mobili, laboratori innovativi, flessibilità e ottimizzazioni degli spazi dentro e fuori l'aula. Un'attenzione particolare è poi riservata al potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa: gli studenti hanno la possibilità di frequentare corsi di varia natura, al fine di affinare, imparare e potenziare competenze diverse e trasversali, consentendo così al singolo alunno di affermarsi in quello che più gli è congeniale, non per un semplice trasferimento di conoscenze, ma per rendere il tempo scuola entusiasmante e costruttivo a 360°; la progettualità si prefigge l'obiettivo di valorizzare abilità spesso insospettabili negli alunni e potenziare la consapevolezza di sé, nel rispetto delle diversità e nella promozione delle pratiche inclusive. Anche per questo, presupposto indispensabile e propedeutico ad un ambiente di studio gioioso, interessante, e quindi proficuo, è l'azione formativa dedicata all'accoglienza e all'orientamento in ingresso (con frequenti incontri e gruppi di lavoro e comunque attraverso un dialogo costante con i tra docenti della Secondaria di 1° grado e tra gli alunni di diverso ordine e grado). A tale proposito, si evidenzia il momento dell'inaugurazione dell'anno scolastico nel nostro Istituto, con la compresenza di insegnanti e delegazioni delle classi terze delle scuole medie locali e delle nostre prime classi, anche con performances musicali. L'obiettivo dell'I.I.S. "E. Fermi" non si limita dunque al conseguimento degli standard di qualità richiesti e pianificati dalla certificazione ISO 9001 / STCW, ma intende tradursi in una risposta credibile e incisiva all'utenza: un target inevitabilmente gravato dalla crisi socio-economica per le congiunture globali e locali. Il Liceo, da controparte, continua a rappresentare una certezza per il tipo di preparazione e di forma mentis che "costruisce". I nostri ragazzi, dopo un percorso di studi eclettico, plurale e rigoroso, saranno in grado di optare per qualsiasi facoltà universitaria, senza preclusioni; i dati rilevati da fonti accreditate dimostrano che un alto tasso di diplomati dell'I.I.S. "E. Fermi" di Policoro si iscrive alle Università (Atenei, Conservatori, Accademie e Politecnici, indifferentemente) e consegue esiti brillanti nel corso degli studi e nelle professioni. Policoro, sotto il profilo delle attività economiche, presenta una configurazione del tutto privilegiata rispetto agli altri comuni della Regione, dotato, come l'intero Metapontino, di risorse naturali e, di conseguenza, di prospettive di sviluppo, che, con il passare del tempo, si vanno realizzando. Oltre alle tante aziende agricole e società edili e commerciali, stanno diventando nuovi baricentri dello sviluppo economico:

- Il porto turistico Marinagri (v. anche attività del Circolo Velico Lucano e Acquarius)
- Il turismo storico-archeologico con gli scavi dell'antica Eraclea e del Museo della Siritide



- Il turismo ambientale (v. Oasi WWF e la riserva naturale del Bosco Pantano)
- Progetti Regionali e nazionali (PNRR), tra cui i più importanti quello per la riprogettazione del lungomare della città e per la bonifica dell'ex zuccherificio
- Aziende agroalimentari ed enti di ricerca
- Aziende di trasporto

Dal punto di vista organizzativo delle strutture turistiche, sul territorio sono presenti strutture ricettive, aziende agrituristiche e stabilimenti balneari. Alcune iniziative, miranti a un'azione culturale e sociale, sono sorte in seno alla Biblioteca Comunale. Da qualche tempo la Pro Loco e alcune Associazioni di volontariato e del terzo settore promuovono attività di interesse sociale ed educativo in modo da offrire ai cittadini di Policoro una migliore qualità della vita. Tutte le aziende sopra descritte, nel lungo periodo, avranno bisogno di manodopera altamente specializzata, per la quale il nostro istituto ben si pone come baricentro per la formazione di figure professionali. In tale direzione sono organizzate in particolar modo le attività di PCTO per un avvio proficuo alle attività lavorative innanzitutto del nostro territorio e del nostro comune in una logica sussidiaria e in una prospettiva di sviluppo sostenibile e solidale. Importanti in tal senso saranno i PATTI DI COMUNITÀ, accordi stipulati tra le scuole e altri soggetti pubblici e privati per definire gli aspetti realizzativi di progetti didattici e pedagogici legati anche a specificità e a opportunità territoriali.

I VALORI FONDANTI: VISION E MISSION

Accendere la domanda, la curiosità, l'apertura al reale, destare nei giovani il desiderio di conoscere mobilitando le risorse interne ed esterne: tutto ciò appare, oggi più che mai, il presupposto fondamentale per un cammino educativo credibile. Il percorso offerto mira innanzitutto a suscitare nei ragazzi un interesse vivo e personale per la realtà, in tutti i suoi aspetti particolari e nel suo significato totale.

L'obiettivo è educare ad un uso della ragione e della libertà adeguato ad affrontare le sfide del tempo presente e quelle che si prospettano nel futuro. L'elevato profilo culturale della scuola, la qualità dell'insegnamento e l'eccellenza delle strutture (laboratori scientifici e artistici, impianti sportivi, tecnologia informatica, internazionalizzazione, rapporti con l'università e la ricerca) mirano a far crescere la personalità di ciascun ragazzo e sviluppare in ognuno un metodo affidabile per affrontare lo studio e



le circostanze della vita. Lo stile dell'insegnamento intende favorire lo sviluppo del senso critico e del gusto personale, valorizzando le domande e gli interessi che emergono dai ragazzi. Desideriamo che gli studenti siano protagonisti del tempo che vivono e che cresca in loro la coscienza del compito che hanno nelle circostanze, nella società e nella storia. In tal senso l'I.I.S. "Enrico Fermi" di Policoro condivide a pieno la missione che la Costituzione della Repubblica Italiana ha affidato alle istituzioni scolastiche: **«formare uomini e donne come cittadini responsabili e solidali, condurre l'adolescente alla compiuta formazione di una personalità adulta e globale»**. Tale imperativo si traduce in uno spazio d'azione che diventa centro d'irraggiamento della vita culturale e sociale della comunità, per una crescita armonica e globale dell'alunno, protagonista attivo del processo osmotico di acculturazione tra il sé e il contesto, locale e non. Tutto ciò, al fine di valorizzare le risorse e i talenti, nella loro specificità e mutua complementarietà.

L'idea di educazione e di istruzione sposata dal nostro I.I.S. si raccoglie intorno a queste parole-chiave:

curiosità: intesa come stimolo e provocazione per far venire fuori il desiderio di conoscenza proprio degli uomini;

Valorizzazione: intesa nel senso etimologico: dare valore, pesare, che si traduce nella capacità di cogliere e direzionare le risorse e le speranze degli studenti curando le eccellenze, supportando le difficoltà anche attraverso la realizzazione di buone pratiche e ambienti di apprendimento innovativi, efficaci e creative nel processo di insegnamento - apprendimento che favoriscano un approccio critico, attivo e situato alla realtà particolare e generale anche in una logica pluridisciplinare di unità del sapere;

Condivisione e integrità (g) ragione ovvero apertura : del e al piacere di imparare e di maturare, dello stare bene a scuola favorendo un ambiente di apprendimento significativo per la maturazione del cittadino, del senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla comunità tutta (anche con la cura degli spazi comuni, delle strumentazioni e attrezzature in dotazione per la gran parte di ultimissima generazione e assai utili ad un apprendimento adeguato e al passo con i profili cognitivi dei nativi digitali)

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'Istituto è collocato in un contesto territoriale strategico, in un'area crocevia delle numerose attività e servizi del territorio metapontino e baricentro per la formazione e istruzione di figure altamente qualificate. La popolazione scolastica è in crescente aumento in virtù del miglioramento continuo della qualità del servizio e dell'ampliamento dell'offerta formativa scolastica in costante interfaccia con le realtà territoriali. Numerosi gli attestati di eccellenza in diversi ambiti.

Vincoli:

Alta la percentuale degli allievi pendolari provenienti dai paesi limitrofi. Negli ultimi anni la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e la presenza di studenti con BES, disabilità certificata e con DSA è aumentata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio a vocazione turistica e agricola. La produzione agricola è di tipo avanzata, con la presenza di attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari. Significativa risulta essere la presenza di strutture turistiche e alberghiere. L'attività edilizia è in crescita. La maggior parte delle famiglie di provenienza degli alunni ha un retroterra culturale eterogeneo.

Vincoli:

Ancora significativa la percentuale inerente alla disoccupazione e l'immigrazione. Una maggiore disponibilità delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali favorirebbe un incremento di iniziative e progetti didattici utili all'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche generalmente sono quelle statali, nazionali ed europee, oltre a quelle del contributo volontarie delle famiglie. Il dirigente scolastico ricerca, annualmente, ulteriori fonti di finanziamento aggiuntive e/o realizzazioni di riqualificazioni di aree/beni. L'edificio scolastico costruito nel 1987, risulta efficace dal punto di vista degli spazi interni (superficie coperta 5468 mtq) ed esterni (area totale: 23.000 mtq). La sede è facilmente raggiungibile; il Comune ospitante è baricentrico rispetto al territorio e la scuola si trova in prossimità del Terminal bus. Sono presenti dieci laboratori: uno di chimica, uno di disegno, uno di elettronica, uno di informatica, uno di scienze, uno di fisica, uno di lingue, uno di musica, uno multimediale e una sala video. L'Istituto è dotato anche di un laboratorio di Scienze della Navigazione e di una stazione meteo posta nell'edificio.



Dotazione TIC significativa e di alta qualità degli strumenti in uso, LIM o Smart TV in tutte le classi, cablaggio e connessione wifi per tutti i locali, disponibilità di pc in ogni ambiente ed tablet ad uso soprattutto degli alunni BES a sostegno della didattica inclusiva. La scuola ha una palestra interna regolamentare, spazi all'aperto ed offre un servizio di piccola ristorazione buvette, una biblioteca classica e un auditorium che ospita diversi eventi culturali territoriali.

Vincoli:

I fondi provinciali risultano insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico in servizio nell'istituto dal 1 settembre 2015. Il 73% del corpo docente possiede un contratto a tempo indeterminato da più di cinque anni. All'interno dell'Istituto prestano servizio docenti con formazione specifica sia su metodologie didattiche innovative che sull'inclusione. La maggiore parte del Personale ATA è in servizio con contratto a tempo indeterminato da più di cinque anni. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto permette di progettare efficacemente la proposta educativa-formativa della scuola e di rivederne e migliorare le azioni.

Vincoli:

L'età media del personale docente è di 55 anni; accanto alla solidità ed estrema professionalità, si deve considerare qualche difficoltà nella relazione comunicativa con la nuova generazione di studenti. Da 4 anni il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi non ha incarico effettivo nell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è collocato in un contesto territoriale strategico, in un'area crocevia delle numerose attività e servizi del territorio metapontino e baricentro per la formazione e istruzione di figure altamente qualificate. La popolazione scolastica è in crescente aumento in virtù del miglioramento continuo della qualità del servizio e dell'ampliamento dell'offerta formativa scolastica in costante interfaccia con le realtà territoriali. Numerosi gli attestati di eccellenza in diversi ambiti.

Vincoli:

Alta la percentuale degli allievi pendolari provenienti dai paesi limitrofi. Negli ultimi anni la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana e la presenza di studenti con BES, disabilità certificata e con DSA è aumentata.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio a vocazione turistica e agricola . La produzione agricola è di tipo avanzata, con la presenza di attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari. Significativa risulta essere la presenza di strutture turistiche e alberghiere. L'attività edilizia è in crescita. La maggior parte delle famiglie di provenienza degli alunni ha un retroterra culturale eterogeneo.

Vincoli:

Ancora significativa la percentuale inerente alla disoccupazione e l'immigrazione. Una maggiore disponibilità delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali favorirebbe un incremento di iniziative e progetti didattici utili all'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche generalmente sono quelle statali , nazionali ed europee, oltre a quelle del contributo volontarie delle famiglie. Il dirigente scolastico ricerca, annualmente, ulteriori fonti di finanziamento aggiuntive e/o realizzazioni di riqualificazioni di aree/beni. L'edificio scolastico costruito nel 1987, risulta efficace dal punto di vista degli spazi interni (superficie coperta 5468 mtq) ed esterni (area totale: 23.000 mtq). La sede è facilmente raggiungibile; il Comune ospitante è baricentrico rispetto al territorio e la scuola si trova in prossimità del Terminal bus. Sono presenti dieci laboratori: uno di chimica, uno di disegno, uno di elettronica, uno di informatica, uno di scienze, uno di fisica, uno di lingue, uno di musica, uno multimediale e una sala video. L'Istituto è dotato anche di un laboratorio di Scienze della Navigazione e di una stazione meteo posta nell'edificio. Dotazione TIC significativa e di alta qualità' degli strumenti in uso, LIM o Smart TV in tutte le classi , cablaggio e connessione wifi per tutti i locali, disponibilità di pc in ogni ambiente ed tablet ad uso soprattutto degli alunni BES a sostegno della didattica inclusiva. La scuola ha una palestra interna regolamentare, spazi all'aperto ed offre un servizio di piccola ristorazione buvette, una biblioteca classica e un auditorium che ospita diversi eventi culturali territoriali.

Vincoli:

I fondi provinciali risultano insufficienti.

Risorse professionali



Opportunità:

L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico in servizio nell'istituto dal 1 settembre 2015. Il 73% del corpo docente possiede un contratto a tempo indeterminato da più di cinque anni. All'interno dell'Istituto prestano servizio docenti con formazione specifica sia su metodologie didattiche innovative che sull'inclusione. La maggiore parte del Personale ATA è in servizio con contratto a tempo indeterminato da più di cinque anni. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto permette di progettare efficacemente la proposta educativa-formativa della scuola e di rivederla e migliorare le azioni.

Vincoli:

L'età media del personale docente è di 55 anni; accanto alla solidità ed estrema professionalità, si deve considerare qualche difficoltà nella relazione comunicativa con la nuova generazione di studenti. Da 4 anni il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi non ha incarico effettivo nell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS01700X
Indirizzo	VIA PUGLIA, 8 POLICORO 75025 POLICORO
Telefono	0835972034
Email	MTIS01700X@istruzione.it
Pec	mtis01700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofermipolicoro.gov.it

Plessi

L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO (PLESSO)

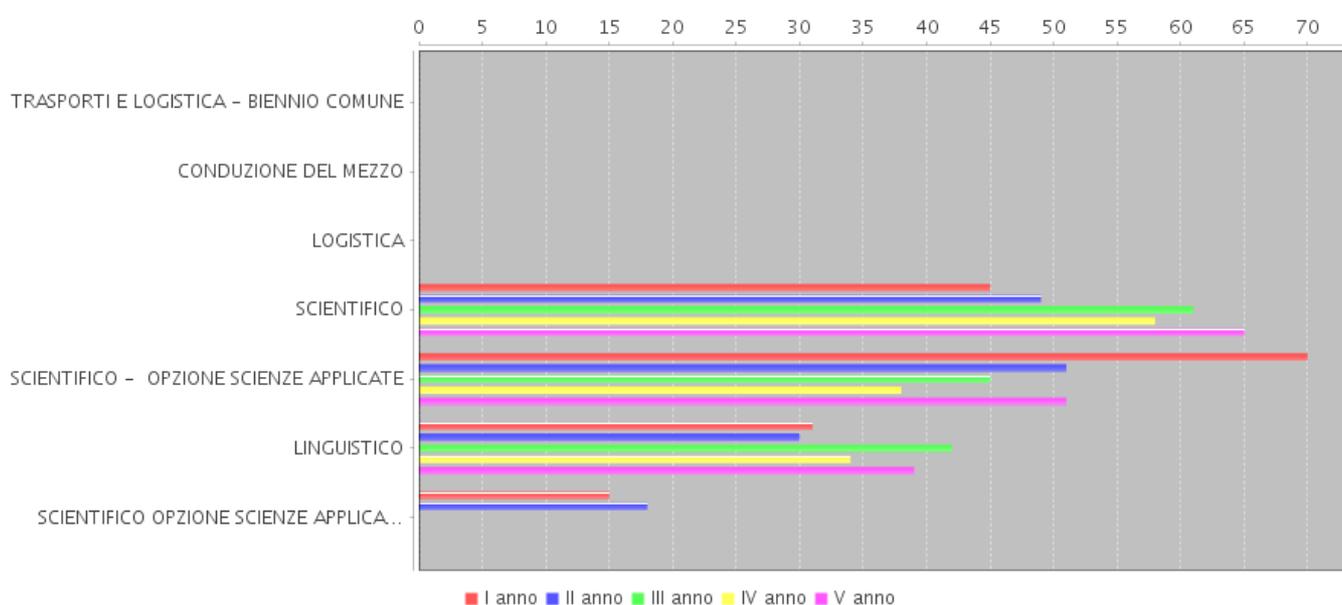
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MTPS01701A
Indirizzo	VIA PUGLIA, 8 - 75025 POLICORO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SALERNO SNC - 75025 POLICORO MT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNECONDUZIONE DEL MEZZO



- LOGISTICA
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni 742

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.TEC.NAUTICO "E. FERMI" -POLICORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice MTTH01701X

Indirizzo VIA PUGLIA, 8 POLICORO 75025 POLICORO

Edifici • Via SALERNO SNC - 75025 POLICORO MT

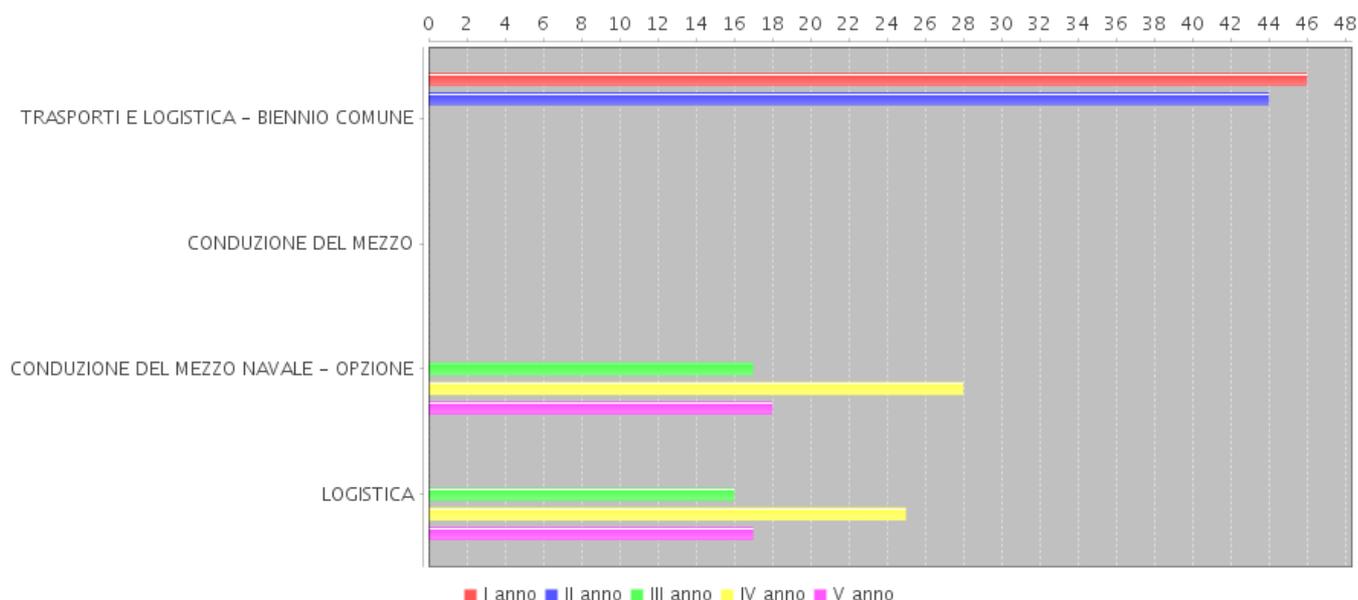
Indirizzi di Studio • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
• CONDUZIONE DEL MEZZO



- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- LOGISTICA

Totale Alunni 211

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Il Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata Ufficio I – Affari Generali e personale della scuola, con decreto del 12.01.2024, prot. n. 0000002, VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n.759 del 22 novembre 2023 «Piano di Dimensionamento della rete delle Istituzioni Scolastiche della Regione Basilicata - anno scolastico 2024/2025 - Criteri e Indirizzi» con cui 1) è stato definito il numero di sedi dirigenziali da assegnare a ciascuna provincia, 2) sono stati forniti ulteriori indirizzi alle Province per la redazione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2024/2025, 3) è stato differito il termine per l'approvazione del piano di dimensionamento scolastico anno scolastico 2024/2025 al 30 dicembre 2023, la deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 9 del 5 gennaio 2024 «Piano del dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa della Regione Basilicata - anno scolastico 2024/2025 - Approvazione»; VISTA la nota della regione Basilicata – Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità - prot.



203 del 10/01/2024, con la quale vengono forniti chiarimenti in merito all'attuazione della delibera della Giunta Regionale della Basilicata n. 9 del 5 gennaio 2024; TENUTO CONTO dell'approvazione delle modifiche alla rete scolastica regionale e dell'attivazione dei nuovi percorsi formativi di istruzione secondaria di secondo grado delle autonomie scolastiche statali della Basilicata per l'anno scolastico 2024/2025; CONSIDERATO che l'effettiva attivazione dei nuovi indirizzi, percorsi e articolazioni è subordinata alle disposizioni normative in merito alla formazione delle classi ed alla dotazione complessiva dell'organico che il Ministero dell'istruzione e del merito assegna all'USR Basilicata per le istituzioni scolastiche della Basilicata, RITENUTO di dover dare attuazione a quanto contenuto dal Piano di dimensionamento regionale adottando i provvedimenti amministrativi di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito, decreta Con effetto dal 1° settembre 2024, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale della Basilicata n. 9 del 5 gennaio 2024, vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale le modifiche previste dal Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Basilicata per l'a.s. 2024/2025.

Si evidenzia che all'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Fermi di Policoro si aggrega il plesso del comune di Nova Siri da I.I.S. Pitagora di Montalbano Jonico.

Si allega documento.

Allegati:

ALLEGATO decreto dimensionamento 2024.25 (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Navigazione	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	157
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

46

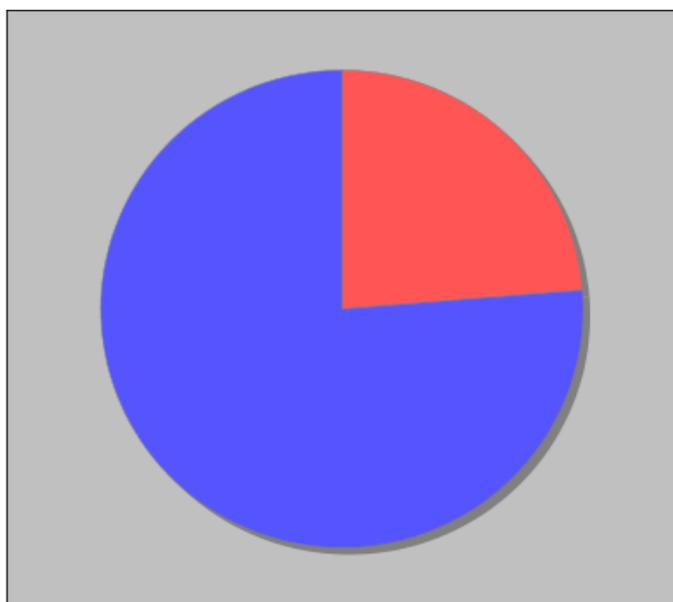


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	29

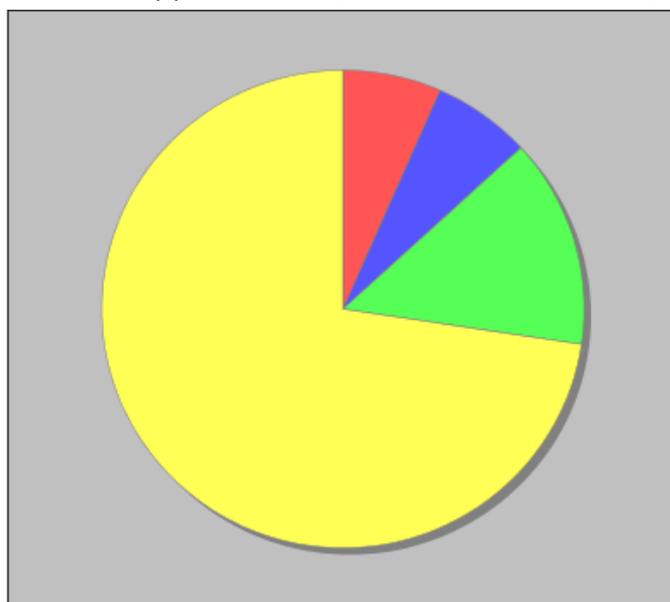
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 77



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche sono così disegnate:

- Consolidamento/potenziamento delle competenze di base nel primo biennio
- Potenziamento delle competenze scientifiche e delle lingue straniere moderne
- Potenziamento e realizzazione di percorsi per la transizione ecologica, l'educazione digitale, lo sviluppo sostenibile
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese in particolar modo per l'istituto tecnico trasporti logistica(istituto ITTL)
- Innovazione dei processi di apprendimento e delle programmazioni didattiche in riferimento soprattutto ai metodi e ai processi per un apprendimento significativo in particolar modo nel primo biennio
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

INNOVAZIONE

In allegato la proposta progettuale innovativa deliberata dal nostro istituto. In particolare si evidenzia la realizzazione già a partire dal triennio di riferimento precedente (2019-2022) delle seguenti attività progettuali:

- microconferenze
- debate
- etwinning



- including
- podcasting
- lezioni attraverso la metodologia della flipped classroom
- attività didattiche di Service Learning dentro e fuori la scuola



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano degli studenti del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico.**

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano degli studenti del liceo



Linguistico e dell'istituto Tecnico.

Applicazione di nuove metodologie d'insegnamento innovative e cura della relazione e comunicazione con i discenti.

Realizzazione di unità di apprendimento con nuove metodologie d'insegnamento innovative e cura della relazione e comunicazione con i discenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare pratiche metodologiche innovative in essere nell'istituto (Microconferenze, Service Learning) e o adottate in Indire(Avanguardie educative)

○ **Inclusione e differenziazione**

Adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi personalizzati e di potenziamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare i percorsi aggiuntivi attivati per le classi, le insufficienze nell'area logico-matematica e linguistica negli scrutini quadrimestrali e gli esiti delle prove INVALSI.

Monitoraggio delle attività e delle competenze civiche e digitali.



Costituzione di un gruppo di docenti di italiano/matematica per supportare i docenti delle specifiche discipline del primo biennio dell'indirizzo Linguistico e Tecnico

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale sulla relazione efficace, sulle metodologie innovative e digitali.

Attività prevista nel percorso: INVALSI

Descrizione dell'attività	Miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano degli studenti del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica
Risultati attesi	Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nelle classi del liceo linguistico e dell'indirizzo tecnico, rispetto al triennio precedente.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE CHIAVE

Descrizione dell'attività	Applicazione di nuove metodologie d'insegnamento innovative e cura della relazione e comunicazione con i discenti
---------------------------	---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referenti metodologie innovative (Microconferenze, Debate, Podcasting, Service Learning)
Risultati attesi	Migliorare le tecniche d'insegnamento dei docenti e della performance dei ragazzi.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e digitale.**

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e il curriculum digitale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione, stesura e adozione del Curricolo Digitale.

Applicazione di nuove metodologie d'insegnamento innovative e cura della relazione e comunicazione con i discenti.

Realizzazione di unità di apprendimento con nuove metodologie d'insegnamento innovative e cura della relazione e comunicazione con i discenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare pratiche metodologiche innovative in essere nell'istituto (Microconferenze, Service Learning) e o adottate in Indire(Avanguardie educative)

○ **Inclusione e differenziazione**

Adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi personalizzati e di potenziamento.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio delle attività e delle competenze civiche e digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale sulla relazione efficace, sulle metodologie innovative e digitali.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	- Condurre gli studenti ad una solida acquisizione di competenze e abilità legate alle dimensioni tecnologiche. -



Migliorare le competenze civiche e digitali degli studenti. -
Rendere la didattica, più coinvolgente e accattivante. -
Valorizzare il potenziale di apprendimento e favorire
l'autonomia dell'alunno. - Utilizzare le tecnologie digitali come
ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la
collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di
obiettivi personali e sociali - Migliorare le tecniche
d'insegnamento dei docenti attraverso l'uso delle metodologie
innovative e digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Qui di seguito l'abstract completo di quanto progettato e in corso di attuazione:

ü "MICROCONFERENZE"

Si propone di riconfermare l'attività innovativa, con l'introduzione di alcuni nuovi elementi:

- apertura del percorso formative anche a docenti di alter scuole, con la prospetti- vadell'orientamento degli studenti della secondaria di primo grado;
- condivisione del percorso con esperti universitari al fine di produrre una rubric di valutazionevalidata a livello accademico;
- riproposizione del Premio Nazionale "Microconferenze" con l'aggiunta di attività di formazione anche a distanza per docent di alter scuole,con eventuale riferi mento alla piattaforma e-twinning
- Utilizzo delle microconferenze per il percorso di preparazione della relazione Pcto;
- Ipotesi di proporre alcune di queste microconferenze in un momento di condivisione finale con le aziende.

ü FLIPPED CLASSROOM

Introduzione del metodo innovativo flippedclassroom nelle due possibili forme di "rovesciamento":

- Rovesciamento dei ruoli (studenti/docenti);
- Rovesciamento dei moment delle attività (studio individuale/lezione)
- momento di formazione sui possibili strumenti tecnologici di support alla spe-rimentazione (sitoTed,BBc,WeSchool,SitoRaiScuola,risorseZoom,Screen-Cast O'Matic, Loom).



ü Veicolazione di moduli disciplinari in lingua nei bienni

Veicolare moduli disciplinari in lingua inglese nel biennio di tutti gli indirizzi per discipline non linguistiche.

- Coinvolgimento potenziale di tutte le discipline;
- Attività consigliate per le classi prima e seconda di ogni indirizzo;
- Collaborazione tra docenti in possesso di certificazione e docenti di inglese per consulenza o eventuale compresenza in fase di spiegazione o verifica;
- sperimentazione per uno o due moduli annuali.

ü Strategia operativa Question/Reflection Time

Introduzione del metodo innovativo Question/Reflection Time. Strategia che prevede l'individuazione di un segmento temporale per la richiesta di chiarimenti con una particolare disposizione dello spazio d'aula, anche virtuale.

ü Innovazione proposta: etwinning per Erasmus+ ed altri progetti

Proposta di un momento di introduzione allo strumento, per poterne fruire in prospettiva multidisciplinare per la creazione di partnership nazionali e internazionali. In particolare si evidenzia che Al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale dell'educazione alla luce delle indicazioni del MIUR (10 aprile 2013) l'IIS Fermi sostiene la promozione di esperienze di mobilità studentesca internazionale attraverso la collaborazione con associazioni ed enti specifici e con le famiglie, la nomina di un docente e di uno studente tutor per ogni allievo/a italiano che parte o straniero che



viene ospitato, la produzione di programmazioni individualizzate, la valorizzazione e dissecazione dell'esperienza vissuta.

MOBILITA' IN USCITA

Sono di seguito riportate Linee guida per le famiglie degli studenti che intendono partecipare alla mobilità studentesca internazionale

- Valutazione dell'opportunità di affrontare la mobilità studentesca in periodo scolastico

L'IIS Fermi sollecita le famiglie a condividere con il Dirigente Scolastico e con i docenti del Consiglio di Classe l'opportunità o meno di affrontare la mobilità studentesca in periodo scolastico prima di avviare la procedura che va , comunque, comunicata con un congruo anticipo.

- Indicazioni per gli studenti che partecipano alla mobilità studentesca in periodo scolastico

A) Programma annuale

Fase di andata

- 1) A settembre il C.d.C. nomina un docente tutor che fornirà allo/a studente/essa i programmi di ogni disciplina con i contenuti essenziali propedeutici ai programmi dell'anno successivo e manterrà i contatti durante il soggiorno all'estero.
- 2) Prima di partire la famiglia e lo studente/essa in partenza sottoscrivono un patto di corresponsabilità con il Dirigente Scolastico.

Durante la mobilità

- 1) L'alunno/a periodicamente contatta il tutor e tutti i docenti del C.d.C per tenersi informato e per condividere le esperienze vissute all'estero.



Fase di ritorno

- 1) Al rientro l'alunno/a, il DS e il docente Tutor concordano la data in cui il DS e C.d.C incontreranno lo studente/essa allo scopo di:
 - avere un colloquio dell'esperienza vissuta all'estero con il supporto anche di prodotti multimediali;
 - valutare le competenze acquisite;
 - attribuire il credito scolastico dell'anno trascorso all'estero, tenendo conto degli elementi di valutazione rilasciati dalla scuola estera e delle competenze chiave interculturali e di cittadinanza acquisite.
 - 2) All'inizio dell'a.s. successivo: attività per favorire il reinserimento e l'eventuale recupero di contenuti propedeutici al prosieguo degli studi (per esempio sportello didattico, lavori di gruppo , ecc.).
 - 3) Periodo di settembre , ottobre e novembre : verifica delle conoscenze propedeutiche.
- B) Programma semestrale/ trimestrale/bimestrale

Fase di andata

- 1) A settembre il C.d.C. nomina un docente tutor che fornirà allo/a studente/essa i programmi di ogni disciplina con i contenuti essenziali propedeutici ai programmi del periodo di esperienza all'estero e manterrà i contatti durante il soggiorno all'estero.
- 2) Prima di partire la famiglia e lo studente/essa in partenza sottoscrivono un patto di corresponsabilità con il Dirigente Scolastico.

Fase di ritorno

- 1) Al rientro l'alunno/a, il DS e il docente Tutor concordano la data in cui il DS e C.d.C incontreranno lo studente/essa allo scopo di:
 - avere un colloquio dell'esperienza vissuta all'estero con il supporto anche di prodotti multimediali;
 - valutare le competenze acquisite, tenendo conto degli elementi di valutazione rilasciati



dalla scuola estera e delle competenze chiave interculturali e di cittadinanza acquisite.

Se l'esperienza si svolge durante la prima fase dell'anno scolastico (bimestre, trimestre o quadrimestre) e gli elementi di valutazione forniti dalla scuola estera non fossero attinenti a tutte le singole discipline del curriculum italiano, il Consiglio di Classe può concordare delle prove di verifica atte ad esprimere una valutazione per le discipline non valutate dalla scuola estera.

Se l'esperienza si svolge durante la parte finale dell'anno scolastico si attuano le strategie indicate per la mobilità annuale

MOBILITA' IN INGRESSO

La presenza di uno/a studente/essa straniero/a costituisce un'importante opportunità per la promozione della dimensione internazionale ed interculturale dell'intero Istituto.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, il Fermi in collaborazione con le organizzazioni internazionali riconosciute dal MIUR e la famiglia ospitante organizza l'inserimento dell'allievo/a ospite, lo/a affida al referente di internazionalizzazione di Istituto, individua la classe più opportuna in cui inserirlo/a, nomina un docente tutor nell'ambito del CdC, predispone un piano di studio individualizzato, favorisce lo studio della lingua italiana, procede al monitoraggio e alla valutazione conclusiva dell'esperienza interculturale

ETWINNING ED ERASMUS+

La pluriennale esperienza maturata nel corso degli ultimi 15 anni ha palesato la positiva ricaduta di tale attività sulla formazione culturale e socio-relazionale non solo degli studenti ed della nostra scuola ma, soprattutto, del territorio.

Il confronto con culture e società europee ha allargato i nostri orizzonti, ha favorito un approccio interdisciplinare e ha reso gli studenti protagonisti delle attività e delle esperienze previste dai progetti.



Al tempo stesso, la partecipazione del nostro Istituto ad entrambi gli ambiti ha notevolmente potenziato il senso di appartenenza al territorio e all'Europa.

L'etwinning consente una maggiore libertà operativa a ciascun docente che può operare in perfetta autonomia, aderendo ad iniziative e tematiche vicine agli interessi degli studenti che intende coinvolgere, cooperando con scuole italiane o europee.

L'Erasmus+ coinvolge in maniera trasversale studenti e docenti che intendono partecipare ad un'esperienza mediamente biennale che li porta ad un confronto diretto con almeno altre tre scuole di tre paesi europei.

Il finanziamento delle mobilità consente di abbattere anche ostacoli di natura economica che, talvolta, impediscono ad alcuni studenti la partecipazione.

Concretizzazione nel nostro contesto scolastico:

Il nostro Istituto ha iniziato a lavorare con i progetti etwinning a partire dagli inizi nel 2005 con corsi pomeridiani per fruire della connessione della scuola, in tempi pionieristici per internet.

Abbiamo lavorato sia in inglese che in francese conseguendo anche il prestigioso riconoscimento del Quality Label. Successivamente, abbiamo avviato un gemellaggio reale con il MollerLyceum di Bergen op Zoom, portato avanti per oltre dieci anni.

A partire dal 2011 attraverso il portale etwinning abbiamo avviato il primo progetto Comenius che ha coinvolto sette scuole di sette nazioni che per due anni hanno lavorato sul progetto finanziato dall'UE che prevedeva anche scambi di visite con docenti ed alunni tra le scuole proposte.

Dal 2014 al 2017 abbiamo aderito al progetto Erasmus+ "Creativity knows no borders", finanziato dall'UE e che ha coinvolto 10 scuole di 10 nazioni per tre anni.

Dal 2017 al 2019 abbiamo aderito al progetto Erasmus+ "Democracy&Debate", finanziato dall'UE e che ha coinvolto 4 scuole per due anni scolastici, lavorando sul Debate come metodo innovativo alla base della nostra vita democratica.

Validazione dell'anno scolastico in presenza di mobilità internazionale

In base alla normativa, al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno a conclusione del soggiorno all'estero. Esaminata tale documentazione, il Consiglio di Classe, prima dell'inizio dell'anno scolastico,



effettua un colloquio con lo studente. Il colloquio, che non va inteso come esame di idoneità, ha lo scopo di valorizzare l'esperienza vissuta all'estero evidenziandone i punti di forza e, contestualmente, di accertare la competenza di alcune discipline non comprese nel piano di studi della scuola ospitante e propedeutiche al proseguimento degli studi nel nostro Istituto scolastico.

A tal fine il Consiglio di Classe indicherà per tempo allo studente non solo le materie oggetto del colloquio, ma anche alcuni argomenti dei singoli programmi ritenuti elementi imprescindibili per il proseguimento con successo degli studi nella scuola italiana. La normativa, a tal proposito, fa riferimento a "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo.

I rapporti didattici con la scuola italiana

Pertanto, i rapporti didattici con la scuola italiana devono essere meramente "finalizzati a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo al giovane di vivere a pieno l'esperienza nella realtà dell'istituto straniero" (Nota del MIUR 10/04/2013). Sarà, tuttavia, cura dello studente mantenere rapporti anche con i propri compagni di classe al fine di rimanere informato sulle principali attività che vengono svolte nel corso dell'anno. Il sito della scuola può essere anche una buona fonte di informazione, non ultimo per quanto riguarda i programmi delle singole materie. In particolare, soprattutto verso la fine dell'anno, lo studente si metterà in contatto con i professori del suo Consiglio di Classe, che lo orienteranno verso lo studio di quelle materie e di quegli argomenti che saranno oggetto del colloquio (confronta con Nota Ministeriale prot. n. 843 del 10 aprile 2013).

ü "Oltre le discipline"

Introduzione della proposta pedagogica che si basa su attività di pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare e prevede la realizzazione di un prodotto/



manufatto in forma di ebook, ipertesto multimediale, filmato, guida per i corretti comportamenti alimentari, murales, evento culturale, laboratorio interattivo, podcast, app, etc.

Le attività sarebbero relative al gruppo classe e potrebbero essere realizzate nell'ambito dell'Assemblea di Istituto e/o di classe con l'impegno di un docente coordinatore delle attività e con la prospettiva di raccogliere i prodotti in un unico ambiente digitale per la disseminazione delle attività anche in chiave di orientamento.

ü **Service learning:** service learning: apprendimento didattico che coniuga apprendimento e servizio anche in collaborazione con associazioni e operatori del terzo settore. Tra le principali attività attuate e realizzate dall'istituto si annoverano:

- Giornata della coltetta Alimentare in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare;
- Meteo Fermi;
- World of colours: evento pubblico di solidarietà promosso dall'associazione Mondo a colori;
- Servizio nella mensa Caritas: in collaborazione con la Caritas diocesana

ü **Incloding:** progetto di inclusione attraverso il coding e la robotica educativa

ü **Podcast:** realizzazione di una trasmissione radiotelevisiva, dedicata a temi culturali e di arte e contenuti disciplinari da registrare e mettere in rete

Debate: partecipazione ai campionati provinciali, regionali e nazionali di debate



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il nostro istituto ha introdotto un modello organizzativo che intende potenziare, attraverso delle figure esperte di sistema, in particolar modo, tre dimensioni del sistema scuola:

- innovazione: figure di staff dirigenziale che svolgono un ruolo di tutoraggio nella introduzione di pratiche di insegnamento e apprendimento efficaci, originali e creative
- formazione: figure esperte di staff dirigenziale in continua formazione in merito alla didattica e agli spazi di apprendimento secondo quanto è nella mission e vision dell'istituto
- organizzazione: figure esperte che svolgono un ruolo di tutoraggio e che affiancano il dirigente nel coordinamento di una organizzazione intelligente ed efficace delle risorse umane ed economiche delle attività in essere.

Si allega schema funzionigramma

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA 2022-'23.pdf

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Qui di seguito le attività innovative più significative in essere nel nostro Istituto:

- METEO FERMI
- MICROCONFERENZE
- PODCASTING
- ADOTTA UN BENE



- OPEN FERMI
- QUESTION/REFLECTION TIME
- ETWINNING
- FOCUS ON WORDS

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un traguardo di miglioramento tracciato negli anni 2022-2025 è l'elaborazione di un curriculum digitale. La competenza digitale, infatti, è considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), e viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricula digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016). È a questo documento e a quanto elaborato dall'Iprase - Trento che la nostra scuola vuole ispirarsi.

qui il link di riferimento: <https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/>



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NUOVE AULE, NUOVA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'iniziativa mira a valorizzare un numero di aule superiore al target di 23 richiesto dall'Avviso per la nostra scuola. In sintesi, l'intenzione è quella di realizzare o potenziare i seguenti ambienti: - N. 1 aula per la realizzazione di Microconferenze e altre pubbliche performance oratorie e/o sceniche con l'acquisizione di un grande VideoWall utile alla proiezione di contenuti multimediali di supporto alla parola (slide, immagini, video, infografiche, etc.); - N. 1 aula immersiva, dotata di dispositivi elettronici per esperienze immersive e creative, anche di realtà aumentata, connesse alle attività dell'aula esperienziale descritta di seguito; - N. 1 aula esperienziale cosiddetta "Aula della Magna Grecia", per la produzione ceramica a scopo didattico (dotata di tornio, forno per la ceramica e altri strumenti utili allo scopo) al fine di ricreare l'ambiente produttivo artigianale della Magna Grecia, con un'area per la produzione artistica dotata di carrello pittura. - Potenziamento di almeno n. 20 aule circa con dotazione di strumentazione per la valorizzazione delle attività legate all'indirizzo di studi presenti : o Kit di strumentazione audio-linguistica con ricevitore e cuffie per ascolto in lingua (1 per ciascun banco dell'aula+ un ricevitore centrale); o microscopio ottico all'interno delle classi con visualizzazione digitale su schermo e analisi delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

immagini dalle postazioni di studio; o scanner da scrivania per poter riprodurre su schermo condiviso argomenti didattici. o Kit di robotica generica o implementazione di sistemi di video conferenza per rendere adatte le fruizioni di video-lezioni a distanza nelle quali poter efficacemente interagire dalla propria postazione d'aula. Al potenziamento di queste aule saranno propedeutici alcuni interventi di carattere edilizio. L'aula immersiva sarà dotata di tecnologia interattiva che permetta alla classe di creare specifici contenuti, rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo, partecipativo e creativo. L'aula permetterà di viaggiare nel tempo e nello spazio su specifiche aree tematiche e sarà un'efficace strumento di esplorazione e apprendimento. Al centro di questo spazio saranno creati contenuti su specifiche aree tematiche: vere e proprie lezioni dinamiche ed esperienziali, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti, sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES).

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: NEW LABS, NEW JOBS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con gli obiettivi professionalizzanti richiamati nell'Avviso, la proposta si concentra su azioni con ricadute specifiche su competenze di apprendimento (digitali ma non solo) correlate con competenze professionali particolarmente richieste nel mondo del lavoro anche e soprattutto in prospettiva futura. La proposta prevede l'allestimento di: - 2 nuovi laboratori di informatica (da realizzare ex novo, in sostituzione di quelli già datati e ormai poco funzionali alle esigenze professionalizzanti che rappresentano l'obiettivo fondamentale dell'Avviso in questione); - Il potenziamento del Laboratorio di elettronica con l'acquisizione di uno Scanner 3D; - l'ampliamento del laboratorio di Scienze della Navigazione con l'aggiunta di nuove postazioni di simulazione della navigazione. In particolare si realizzeranno, preventivamente, 30 postazioni per ciascuno dei due laboratori. Per il Laboratorio di Navigazione si realizzeranno n. 2 nuove postazioni. Per i laboratori di Informatica e per quello di Scienze della Navigazione, sarà necessario prevedere anche nuovi arredi. L'esigenza di innovare i laboratori è motivata dal numero elevato di studenti iscritti all'Istituto, mentre l'esigenza di acquisizione dello scanner 3D è legata a una prospettiva di efficientamento delle attività di making e robotica già poste in essere all'interno dell'Istituto, già dotato di stampante 3D. Le nuove acquisizioni, come si è accennato e come si esplicita in sede successiva, andranno a valorizzare le competenze legate ad alcune specifiche "professioni del futuro" quali programmatori, web designer e web developer, specialisti in ambito di intelligenza artificiale, disegnatori 3D, disegnatori di ambienti virtuali, amministratori di database, esperti dell'IoT, programmatori di PLC. Si segnala significativamente, in proposito, la presenza all'interno dell'Istituto dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Applicate per la Transizione Ecologica e Digitale, del Liceo delle Scienze Applicate e dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, tutti indirizzi orientati a una prospettiva applicativa e/o professionalizzante di conoscenze, abilità e competenze.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM Revolution: le tecniche del Making

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare e diversificare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari; riteniamo, infatti, che gli spazi attrezzati con Setting didattici modulari, flessibili e collaborativi, siano fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/11/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUOLA SU MISURA: NESSUN DISPERSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea generale dell'iniziativa è quella di integrare le differenti modalità di supporto previste dall'Avviso calibrandole sulle esigenze che emergeranno nel corso del monitoraggio preventivo e dell'implementazione degli interventi. In particolare, in tal senso, sarà decisiva l'azione di monitoraggio del team della dispersione (in seguito descritta), che reperirà dati quantitativi e qualitativi di riferimento. In consonanza con le indicazioni dell'Avviso, si offre una particolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilevanza quantitativa alle azioni di mentoring e orientamento, che potranno avere, in base ai diversi rilievi sui singoli studenti, una declinazione più prettamente legata alla motivazione psicologica e all'orientamento o una declinazione più prettamente didattica e riferita al rapporto con specifiche discipline. Per quanto concerne i "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento", si è scelto di proporre, in questa fase, 15 edizioni di 15 unità orarie, al fine di coinvolgere gli studenti con particolari carenze nelle competenze di base per gruppi piuttosto omogenei di 10 studenti. Per l'individuazione dei destinatari si farà riferimento alle prove di ingresso in Italiano, Inglese e Matematica per progettare laboratori per livelli. Sulla base dei rilievi si sceglierà di indirizzare l'azione prevalentemente sul biennio o anche sul triennio. Le 15 edizioni proposte permettono di ipotizzare, infatti, un percorso per ciascun anno scolastico per ciascuna delle tre discipline indicate. Per i laboratori formativi co-curriculari si è scelto di indicare un numero di 6 proposte, con l'intenzione di realizzarne tre legate a competenze prevalentemente scientifiche e tre prevalentemente umanistiche. Al fine di stimolare gli studenti con difficoltà, è nostro intento realizzare questi percorsi con studenti di livello eterogeneo, non solo con quelli a rischio di dispersione. Per i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, infine, è nostra intenzione orientarci su azioni di supporto all'orientamento con riferimento particolare (ma non esclusivo) al biennio, con il coinvolgimento di una figura esperta dell'età evolutiva e nei processi di apprendimento per lavorare in sintonia con i genitori. Le azioni rappresenteranno un sostegno concreto alla genitorialità, inteso come sostegno alla fatica dello studio e a un'autoriflessione cosciente delle scelte orientative degli studenti. In riferimento alle partnership, come indicato di seguito e come espressamente previsto nel documento "Chiarimenti e Faq del 20 febbraio 2023", si prevede un coinvolgimento di altri soggetti in fase successiva, quando saranno più esplicite le linee di intervento sulla base dei rilievi di monitoraggio effettuati.

Importo del finanziamento

€ 102.233,81

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	124.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

LINEE GUIDA DELLA PROPOSTA EDUCATIVA : LA COMUNITA' EDUCANTE

Oggi non è più accettabile la commistione fra cultura e somma delle discipline e tale logica è messa in discussione da una nuova idea di società con le sue urgenze e con i suoi tempi.

È evidente che i sistemi scolastici in generale “franano” ovunque anche laddove, in apparenza, sembrano essere stabili e solidi, come per esempio nell'estremo Oriente o nei paesi nordici e la lenta diminuzione della disuguaglianza delle opportunità scolastiche non si è tradotta in un progresso sensibile dell'uguaglianza delle opportunità sociali.

I motivi della crisi sono molteplici e tutti gli attori della scuola ne sono in qualche modo responsabili: famiglia, istituzioni, docenti, studenti, personale.

Tuttavia è possibile ed opportuno segnalare alcuni elementi che contribuiscono a tale “disastro” per prenderne consapevolezza e tracciare, quindi, delle linee guida di sviluppo e di trasformazione che il nostro istituto attua per attraversare e superare la stessa crisi.

Ø I motivi della crisi:

- a. **I sistemi scolastici attuali sono retaggio di un mondo ormai scomparso.**
- b. **“L'impotenza educativa”:** il lavoro degli insegnanti e la prima funzione a cui essi assolvono, quella educativa, è vista come una missione, ma non c'è una formazione a riguardo e soprattutto non si è focalizzato cosa voglia dire educazione. L'altra funzione, quella politica, anch'essa è vittima di ambiguità: bisogna far maturare uno spirito critico o insegnare ad obbedire alla mentalità dominante, dei vari contesti in cui l'uomo agisce?
- c. **La lettura debole:** in particolare quella dei classici e della storia vista in termini nostalgici o meramente di ricordo spesso sterile ma che non migliora l'ambiente sociale
- d. **Il divario tra scuola e mondo tecnologico esterno:** tale frattura acuisce la disparità. Addirittura la società tollera la scuola a malincuore. Il paradigma più studio meglio è, più titoli di studio ho più benessere avrò è franato anch'esso.
- e. La scuola **richiede prestazioni individuali**, mentre il lavoro all'esterno è spesso condiviso socialmente. Basti pensare, per esempio, alle modalità tipiche della valutazione scolastica sommativa in cui si separa ogni allievo dal resto del mondo, evitando qualsiasi forma di contatto diretta o indiretta con i propri compagni favorendo un atteggiamento spesso solipsistico e individualista incoerente con le



“regole” della natura umana e distante dalla capacità di cooperare che il mercato di lavoro richiede.

- f. **La scuola richiede un pensiero privo di supporto**, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi atti a mobilitare le risorse non solo interne ma esterne;
- g. **Il sapere scolastico tende ad essere astratto**, decontestualizzato; il sapere reale è concreto, situato, attuale;
- h. A **scuola si insegnano capacità e competenze generali**, mentre nelle realtà esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione, alla fattibilità, al contesto in cui si opera.

∅ **La competenza come perno del curricolo: una nuova idea di insegnamento e apprendimento**

In tale quadro è possibile, dunque, tracciare e disegnare una scuola diversa e per certi versi nuova in tutte le sue dimensioni epistemologiche e operative. L'irrompere del tema delle competenze nel dibattito scolastico ha tutte le caratteristiche di una rivoluzione copernicana: cambia radicalmente l'idea di apprendimento alla base dell'elaborazione di un curricolo scolastico. Il costrutto di competenza, infatti, veicola un modo di pensare l'apprendimento profondamente diverso dalla tradizionale rappresentazione ancora prevalente o comunque resistente nella scuola.

Quali allora le sfide per i primi coattori della scuola, ossia i docenti?

Sulla scorta di **Perrenoud tratte dal suo capolavoro dal titolo “Costruire competenze a partire dalla scuola” del 2003** riconosciamo alcune sfide professionali sinteticamente così declinate:

- **Considerare i saperi come risorse da mobilitare:** la conoscenza deve essere materia viva, guida e bussola per orientarsi nella realtà;
- **Lavorare per situazioni problema** intesa come capacità di scegliere e sapersi orientare nelle questioni riferita ad un problema concreto;
- **Condividere progetti formativi con i propri allievi:** si tratta di una condivisione di senso del lavoro didattico non solo con gli studenti ma con tutti i soggetti coinvolti. Tale condivisione promuove una disponibilità ad apprendere;
- **Adottare una pianificazione flessibile:** si tratta di mettere a fuoco alcune linee guida da



adattare a calibrare durante il percorso, non qualcosa di già programmato rigidamente;

- **Andare verso una minore chiusura disciplinare:** l'insegnamento ponte implica necessariamente un superamento dei confini disciplinari, una capacità di connettere non solo la scuola con la vita e la realtà, ma anche i diversi saperi disciplinari, pensati come strumenti di analisi di una realtà unica e scomponibile;
- **praticare una valutazione per l'apprendimento e non una valutazione dell'apprendimento**

In tale quadro di riferimento emergono tre direzioni evolutive che il nostro istituto intraprende e che sono insite nello stesso sistema di competenza che possono essere così sintetizzate:

- **Dal semplice al complesso:** inteso come integrazione delle risorse che comporta l'attivazione di conoscenze, abilità e disposizioni sia sul piano cognitivo che socio-emotivo. Tende a mobilitare la globalità della persona e non può ridursi a prestazioni delimitate e isolate;
- **Dall'esterno all'interno:** inteso come la necessità di andare oltre i comportamenti osservabili e prestare maggiore attenzione alle disposizioni interne del soggetto e come si avvicina (approccia) ad un compito operativo tracciandone un metodo;
- **Dall'astratto al situato:** affrontare compiti specifici in contesti precisi. Il sapere in situazioni concrete.

Abbandonare la logica della "vecchia" scuola si concreta, quindi, in un'azione educativa non fondata sul mero trasferimento di conoscenze, ma una scuola aperta, del presente, capace di mobilitare le risorse in uno scambio di apprendimento con il territorio per porre le condizioni affinché gli studenti maturino idee, orientamenti e scelte che gli competono. Siamo di fronte ad un fatto straordinario: che la scuola possa significare anche socializzazione, inserimento in un sistema territoriale, assurgendo a presidio indispensabile di una libertà sempre più consapevole.

E' dentro la natura della scuola, infatti, l'interazione con l'ambiente circostante, sociale lavorativo, affettivo. In tal senso fa da guida il modello di French e Bell che afferma e declina proprio l'importanza strategica di tale interazione in cui sono mobilitate le risorse interne ed esterne in un "meccanismo" di input, trasformazione ed output inteso come l'elemento rappresentativo delle relazioni che gli studenti e la scuola vivono. Gli stessi comportamenti e atteggiamenti (soft skills) come già presentano un feedback interno, è necessario che ne presentino anche uno esterno, così da definire eventuali possibilità di intervento interno alla scuola a livello di metodologia e setting didattico. La scuola deve poter far emergere e porre le condizioni perché si strutturi e costruisca un **atteggiamento** ragionevole, sano, giusto e buono dell'allievo. In tale direzione prioritari saranno anche i percorsi di cittadinanza attiva e progettazioni ad hoc all'interno dell'autonomia scolastica di percorsi e progettazioni che facciano



riferimento alla maturazione di *characters skills* dello studente

Il nostro istituto, per questo, cerca di organizzare la struttura stessa del curricolo, organizzandola per progetti didattici basate su una strategia induttiva e un approccio euristico e di più ampia portata rispetto a delle nozioni preconfezionate da trasmettere secondo il consueto approccio *top down*.

In questo senso anche la grande attenzione posta all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso le attività di potenziamento ed extracurricolari, la realizzazione di laboratori innovativi, di spazi di apprendimento creativi e moderni volti a favorire il lavoro di gruppo e di ricerca, la stipula dei patti di comunità e le reti attuate tra le diverse scuole ed istituzioni, le unità di apprendimento che qualificano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, (palestra nella i percorsi per le competenze e l'orientamento tracciati dal nostro istituto costituiscono alcune delle misure strategiche di una logica di sviluppo integrale degli studenti, della stessa istituzione scolastica e della stessa comunità educante.

Tale logica permea e investe tutte le dimensioni che la scuola vive e in cui opera: contenuti, abilità e competenze oggetto di apprendimento, ambienti di apprendimento, valutazione, formazione personale.

I PATTI TERRITORIALI

CHE COSA SONO: sono **accordi stipulati tra le scuole e altri soggetti pubblici e privati** per definire gli aspetti realizzativi di **progetti didattici e pedagogici** legati anche a **specificità** e a opportunità territoriali.

A COSA SERVONO: È un'occasione di **pluralità** messa al servizio della Scuola, non solo per rispondere ai bisogni emergenziali del momento, ma per agire verticalmente su altre **priorità come la [povertà educativa](#), l'abbandono scolastico, la carenza di [competenze digitali](#) nelle scuole.**

Il Piano Scuola 2020-2021 del Ministero indica tra le **finalità** di questi accordi:

- **favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi**, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali
- **sostenere le autonomie scolastiche**, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili

*Il Rapporto pone al suo centro il tema di una **"autonomia responsabile"**, intesa come leva per poter **aprire la scuola al territorio**, estendendo a tutto il Paese le tante esperienze già presenti nelle diverse realtà territoriali. I **"Patti educativi di comunità"**, già sperimentati con successo in molte realtà territoriali, possono diventare uno degli strumenti chiave in tale direzione.*



I patti di comunità territoriali, dunque, rappresentano anch'essi un momento necessario nel processo di trasformazione dell'istituzione scuola in atto e ben si inseriscono nel quadro di riferimento tracciato dai documenti di politica nazionale e internazionale volti a fronteggiare la crisi culturale, umana, sociale, economica e politica in corso: PNRR (piano nazionale di resilienza e resistenza) e Agenda 2030. La scuola gioca un ruolo chiave per la ripresa e la resilienza post pandemia. Gli obiettivi individuati rientrano evidentemente in una cornice di ampia portata e in continuità con i nuovi scenari disegnati dalla commissione europea nel 2018 e alle priorità strategiche individuate a livello nazionale a conferma che una vera ripresa parte proprio dall'azione educativa e formativa e dagli attori che la animano. E' ormai un elemento imprescindibile il dover porre dentro la scuola le condizioni ottimali per la maturazione di abilità e soprattutto di atteggiamenti maturi e attivi in grado di orientarsi liberamente e consapevolmente nel mondo. Ciò può avvenire solo in una interazione sistemica e in una logica sussidiaria fatta di incontri, relazioni, apprendistato, cooperazione, tutoraggio, mutuo scambio con tutti gli operatori territoriali e con il mondo del lavoro. In una parola, con la società. Sono qui elencate le emergenze così come individuate dal documento PNRR e dall'agenda 2030 e le priorità strategiche che ne conseguono che il nostro istituto ha cominciato ad attuare e intende realizzare integralmente:

AGENDA 2030

GOAL 4 : ISTRUZIONE DI QUALITA': Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

- Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento
- Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
- Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo
- Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo



sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

PNNR

Si tratta, infatti, di un documento concreto e ben costruito, senza troppi anglicismi o tecnicismi, che fissa **obiettivi precisi** e che definisce le strategie, le metodologie e le poste di bilancio per raggiungerli. Un piano in linea con gli obiettivi europei, da tanti anni evocati su [Agendadigitale.eu](https://www.agendadigitale.eu), e che prova a mettere in linea il nostro paese con il resto del continente.

- la “digitalizzazione”, in tutti i suoi aspetti, è considerata come “un abilitatore trasversale ad ampio spettro” per il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nelle pratiche sociali, nei processi produttivi e per tutte le infrastrutture da quelle energetiche a quelle dei trasporti, (Missioni 2 e 3); la pubblica amministrazione e la scuola, (Missione 1 e 4)
- **Ridurre il tasso di abbandono**

Il tasso di abbandono scolastico in Italia è molto alto. Una recente ricerca del Miur (MIUR, 2019) lo stima al 3,8% nelle scuole secondarie di primo grado. Il 14,5% degli studenti italiani, poi, si ferma a questo grado di formazione mentre la media UE è pari al 10%. Più in generale l'Italia ha un percentuale di diplomati molto inferiore alla media europea: in Italia solo 62,2% delle persone tra i 25 e i 64 anni in Italia ha almeno il diploma, nell'Ue il 78,7%. La quota di NEET (né occupati né in formazione) è poi del 22%, rispetto alla media europea del 12%. (ISTAT, 2019).

Dati preoccupanti se si pensa che il numero dei laureati che, tra i 25 e i 34 in Italia è pari al 28% rispetto al 44% di media nei paesi dell'OCSE (MIUR, 2019). L'abbandono degli studi superiori è dovuto soprattutto alla carenza di offerta di formazione professionale avanzata e di servizi di orientamento e di transizione dalla scuola secondaria all'Università (Miur 2019).

Il PNRR prevede **su ispirazione del modello duale tedesco (Cavalli, 2013) una riforma degli istituti tecnici e professionali orientata al learning by doing, e alla didattica laboratoriale oltre e all'innovazione disciplinare: big data, programmazione e mecatronica.** | 4324



Istituti tecnici e professionali verranno riformati e le competenze degli studenti allineate agli obiettivi di Industry 4.0, inoltre ITS (Istituti Tecnici Superiori, che appartengono alla formazione post diploma) diventeranno il doppio degli attuali.

- Migliorare la qualità dell'apprendimento

Il terzo indicatore europeo su cui punta l'accento il Piano Draghi è quello delle carenze nelle competenze di base in italiano, matematica e inglese dei nostri studenti quindicenni messe in rilievo dall'indagine annuale OCDE/PISA (Xiaomin, L. [Auld](#), (2020). I risultati dei nostri studenti sono inferiori alla media OCSE, con forti divergenze territoriali (Pastore, 2018). Il problema, ovviamente, non sono gli studenti ma le metodologie formative e i programmi (OECD, 2018). Pertanto i patti che il Fermi costituirà saranno orientati a intercettare i partners di qualità che si fanno facilitatori di un processo di apprendimento permanente. In particolare la scuola individua i seguenti ambiti di riferimento: **transizione ecologica e sviluppo sostenibile, ampliamento dell'offerta formativa (sport, cultura, arte, formazione), competenze di italiano e matematica e delle lingue straniere, competenza digitale, innovazione tecnologica, inclusione e Service Learning dentro e fuori la scuola, comunicazione efficace (micro conferenze), discipline Stem, Informatica, consolidamento delle competenze di base**. In tal senso, oltre alle reti e convenzioni già attuate, è in corso il lavoro per la realizzazione in via sperimentale di un indirizzo di transizione ecologica e digitale all'interno della rete di transizione ecologica da parte di dieci istituti italiani coordinata dal Ministero dell'Istruzione e a cui la nostra scuola partecipa.

UNA FINESTRA SULLA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un'azione fondamentale nel processo di insegnamento e sembra essere lo specchio più chiaro di una scuola in trasformazione. E' evidente ed è dimostrato da imponenti studi e ricerche, oltre che dalla pratica quotidiana, quanto sia diverso l'apprendimento normalmente promosso in contesti scolastici dall'apprendimento che avviene in contesti di realtà. Vi sono differenze strutturali tra l'apprendimento scolastico fondato su ordine logico e di controllo e l'apprendimento in situazioni di realtà fondato su ordine pratico, basato su una logica di monitoraggio triangolare che mobilita innanzitutto un'istanza auto valutativa, intersoggettiva, autentica- empirica e di processo in chiave di sviluppo e non solo di controllo. In questo senso la stessa pratica valutativa è forse la sfida più ardua che la scuola si trova a vivere e su cui è necessario riflettere e operare diversamente per affrontare il contesto emergenziale disegnato in cui operiamo e viviamo.

Di seguito le *Key Words* di una nuova filosofia valutativa su cui il nostro Istituto fonda la stessa



valutazione:

- 1) **Significatività:** in contrasto con la valenza quasi esclusivamente riproduttiva che caratterizza la valutazione tradizionale
- 2) **Autenticità:** i compiti valutativi sono in rapporto a contesti reali e problemi posti dal mondo reale, in contrasto con il carattere astratto e artificioso delle attività proposte dalla valutazione tradizionale
- 3) **Processualità:** consiste nel cogliere il nesso inestricabile tra la prestazione e la modalità che l'ha generata in contrasto con l'esclusiva attenzione al prodotto tipico della valutazione tradizionale
- 4) **Responsabilità:** consiste nel coinvolgimento dello studente e nell'incoraggiamento di forme autovalutative, in contrasto con la natura deresponsabilizzante della valutazione tradizionale
- 5) **Promozionalità:** intesa come stimolo delle risorse interne e personali di ciascun studente;
- 6) **Ricorsività:** tra momento formativo e valutativo in cui il secondo diventa parte integrante del primo in contrasto con la netta separazione vigente nella valutazione tradizionale.
- 7) **Dinamicità:** pensata come processo di accompagnamento attento al riconoscimento e alla valorizzazione del potenziale di sviluppo dello studente, in contrasto con il carattere statico della valutazione tradizionale
- 8) **Globalità:** attento alle diverse dimensioni del processo di sviluppo (cognitive, sociali, emotive, conative) in contrasto con la natura analitica e assai spesso riduzionistica della valutazione tradizionale
- 9) **Multidimensionalità:** come combinazione di molteplici fonti di dati e prospettive di lettura dell'evento formativo, in contrasto con quella prevalentemente monodimensionale della valutazione tradizionale. In tal senso lo schema proposto raffigura tutti gli agenti del processo di valutazione in una logica triangolare che sia validata anche all'esterno delle mura scolastiche.

IL SETTING DIDATTICO

Il rapporto tra le intenzioni pedagogico-didattiche e il setting didattico è strettissimo ed è un altro tassello imprescindibile nella scuola che stiamo disegnando. Tale rapporto ci ha



impegnato a ridefinire e ripensare gli spazi dell'edificio scolastico. In tal senso una caratteristica preminente in tale ridesignazione degli spazi d'aula è stato ed è la considerazione anche degli spazi fuori dall'aula tradizionalmente intesa. La parola d'ordine in tal senso è flessibilità che si è fatta opera nella realizzazione di spazi di diverse dimensioni capaci di accogliere gruppi costituiti da un ridotto numero di studenti o docenti per il lavoro di ricerca, di studio individuale o a gruppi. Le soluzioni organizzative riguardanti la disposizione e la sistemazione "fisica" dei banchi di lavoro sono state pensate e realizzate per allestire l'aula e gli spazi fuori dall'aula come luogo multifunzionale e multidimensionale di studio, d'incontro, di operatività, di scambio e di costruzione del sapere e della conoscenza. (didattica in plein air) L'altro elemento discriminante e qualificante è la presenza in tutte le aule di strumenti tecnologici digitali, specificamente Smart TV e/o apple Tv con collegamento Internet che, conseguentemente, facilitano l'adozione di nuove metodologie e strategie didattiche in cui lo studente diventa il soggetto centrale dell'apprendimento che è chiamato ad essere attore del suo stesso apprendimento. In particolare sono attivi nel nostro istituto percorsi in cui si fa ricorso alla flipped classroom, micro conferenze, debate, didattica laboratoriale cooperativa anche attraverso l'utilizzo di laboratori creativi adibiti ad hoc dotati di allestimenti modulari e polifunzionali per la produzione scritta e la produzione orale. Tali spazi legati a tali metodologie sono in grado di creare scenari educativi allargati anche fuori la scuola. Già a partire dall'anno scolastico 2021/22, inoltre, abbiamo sperimentato la cosiddetta "**Outdoor education**", didattica all'aperto che non consiste unicamente nel collocare nello spazio esterno l'aula, ma un ripensare l'organizzazione spaziale e l'approccio metodologico. La didattica en plein air, infatti, oltre a costituire un'azione fondamentale per la prevenzione alla trasmissione del virus da Sars Covid 19, è volta a potenziare e a facilitare l'esperienza sensoriale, percettiva, di osservazione della natura, analisi ed elaborazione dei dati e di discussione tra pari. In particolare, la metodologia che si intende attuare è quella dello **Spaced Learning**, ovvero "pause attive" che permettono agli studenti di rigenerarsi mentalmente e fisicamente dopo un'attività teorica che implica un carico cognitivo e che, quindi, necessita di una pausa. È stato presentato in tal senso una candidatura ad un progetto ministeriale per la riqualificazione e riprogettazione degli spazi esterni anche per la preparazione atletica ovvero adeguato ad un'attività aerobica ed anaerobica all'aperto e per la realizzazione di uno spazio riservato alla realizzazione di un orto botanico composto delle specificità naturali dell'ecosistema territoriale in cui nasce la scuola e la città.

Qui di seguito una ricognizione degli spazi/laboratori presenti nel nostro Istituto:

- N. 2 laboratori di informatica con più di 20 postazioni



- Laboratorio di scienze/chimica/ biologia
- Laboratorio di fisica ed elettronica
- Palestra
- Laboratorio di navigazione
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio atelier creativo
- Laboratorio Web Tv- Debate, including
- Auditorium
- Biblioteca
- Spazio di lavoro per docenti adiacente all'auditorium con tavoli di lavoro
- Spazio di lavoro per docenti e studenti con postazioni tablet e tavoli di lavoro
- Spazio Orchestra
- "Outdoor education" e didattica *en plein air*

Spazio esterno dotato di 4 gazebo rispettivamente riservati a ciascun indirizzo di studio e che sono adibiti a workshop culturali e per orientamento in entrata e in uscita
ganizzati.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.TEC.NAUTICO "E. FERMI" -POLICORO

MTTH01701X

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei



flussi

passaggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto

navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e

approfondite le

competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla

pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più

appropriati

per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza

ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO

MTPS01701A



Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO**
- **LOGISTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO MTPS01701A SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO MTPS01701A SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO MTPS01701A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO MTPS01701A SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	0
INGLESE	4	4	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	3	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	5	5	0
INFORMATICA	4	4	3	3	0
FISICA	3	3	4	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	4	4	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 h di insegnamento

Approfondimento

Nella pagina dedicata al curriculum di istituto sono visibili tutte le informazioni sul curriculum stesso



Curricolo di Istituto

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'irrompere del tema delle competenze nel dibattito scolastico ha tutte le caratteristiche di una rivoluzione copernicana: cambia radicalmente l'idea di apprendimento alla base dell'elaborazione di un curricolo scolastico. Il costrutto di competenza, infatti, veicola un modo di pensare l'apprendimento profondamente diverso dalla tradizionale rappresentazione ancora prevalente o comunque resistente nella scuola.

Quali allora le sfide per i primi coattori della scuola, ossia i docenti?

Sulla scorta di Perrenoud tratte dal suo capolavoro dal titolo "Costruire competenze a partire dalla scuola" del 2003 riconosciamo alcune sfide professionali sinteticamente così declinate:

- Considerare i saperi come risorse da mobilitare: la conoscenza deve essere materia viva, guida e bussola per orientarsi nella realtà;
- Lavorare per situazioni problema intesa come capacità di scegliere e sapersi orientare nelle questioni riferita ad un problema concreto;
- Condividere progetti formativi con i propri allievi: si tratta di una condivisione di senso del lavoro didattico non solo con gli studenti ma con tutti i soggetti coinvolti. Tale condivisione promuove una disponibilità ad apprendere;
- Adottare una pianificazione flessibile: si tratta di mettere a fuoco alcune linee guida da adattare a calibrare durante il percorso, non qualcosa di già programmato rigidamente;
- Andare verso una minore chiusura disciplinare: l'insegnamento ponte implica necessariamente un superamento dei confini disciplinari, una capacità di connettere non solo la scuola con la vita e la realtà, ma anche i diversi saperi disciplinari, pensati come strumenti di analisi di una realtà



unica e scomponibile;

- praticare una valutazione per l'apprendimento e non una valutazione dell'apprendimento

In tale quadro di riferimento emergono tre direzioni evolutive che il nostro istituto intraprende e che sono insite nello stesso sistema di competenza che possono essere così sintetizzate:

- **Dal semplice al complesso:** inteso come integrazione delle risorse che comporta l'attivazione di conoscenze, abilità e disposizioni sia sul piano cognitivo che socio-emotivo. Tende a mobilitare la globalità della persona e non può ridursi a prestazioni delimitate e isolate;
- **Dall'esterno all'interno:** inteso come la necessità di andare oltre i comportamenti osservabili e prestare maggiore attenzione alle disposizioni interne del soggetto e come si avvicina (approccia) ad un compito operativo tracciandone un metodo;
- **Dall'astratto al situato:** affrontare compiti specifici in contesti precisi. Il sapere in situazioni concrete.

Abbandonare la logica della "vecchia" scuola si concreta, quindi, in un'azione educativa non fondata sul mero trasferimento di conoscenze, ma una scuola aperta, del presente, capace di mobilitare le risorse in uno scambio di apprendimento con il territorio per porre le condizioni affinché gli studenti maturino idee, orientamenti e scelte che gli competono. Siamo di fronte ad un fatto straordinario: che la scuola possa significare anche socializzazione, inserimento in un sistema territoriale, assurgendo a presidio indispensabile di una libertà sempre più consapevole. E' dentro la natura della scuola, infatti, l'interazione con l'ambiente circostante, sociale lavorativo. affettivo. In tal senso fa da guida il modello di French e Bell che afferma e declina proprio l'importanza strategica di tale interazione in cui sono mobilitate le risorse interne ed esterne in un "meccanismo" di input, trasformazione ed output inteso come l'elemento rappresentativo delle relazioni che gli studenti e la scuola vivono. Gli stessi comportamenti e atteggiamenti (soft skills) come già presentano un feedback interno, è necessario che ne presentino anche uno esterno, così da definire eventuali possibilità di intervento interno alla scuola a livello di metodologia e setting didattico. La scuola deve poter far emergere e porre le condizioni perché si strutturi e costruisca un **atteggiamento** ragionevole, sano, giusto e buono dell'allievo. In tale direzione prioritari saranno anche i percorsi di cittadinanza attiva e progettazioni ad hoc all'interno dell'autonomia scolastica di percorsi e progettazioni che facciano riferimento alla maturazione di *characters skills* dello studente

Il nostro istituto, per questo, cerca di organizzare la struttura stessa del curricolo,



organizzandola per progetti didattici basate su una strategia induttiva e un approccio euristico e di più ampia portata rispetto a delle nozioni preconfezionate da trasmettere secondo il consueto approccio *top down*.

In questo senso anche la grande attenzione posta all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso le attività di potenziamento ed extracurricolari, la realizzazione di laboratori innovativi, di spazi di apprendimento creativi e moderni volti a favorire il lavoro di gruppo e di ricerca, la stipula dei patti di comunità e le reti attuate tra le diverse scuole ed istituzioni, le unità di apprendimento che qualificano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, (palestra nella i percorsi per le competenze e l'orientamento tracciati dal nostro istituto costituiscono alcune delle misure strategiche di una logica di sviluppo integrale degli studenti, della stessa istituzione scolastica e della stessa comunità educante.

Tale logica performativa investe tutte le dimensioni che la scuola vive e in cui opera: contenuti, abilità e competenze oggetto di apprendimento, ambienti di apprendimento, valutazione, formazione personale.

Qui di seguito il piano curricolare dettagliato:

Ø Indirizzi di studio

L'offerta didattica si articola nei seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico
- Liceo delle Scienze Applicate,
- Liceo Linguistico
- Istituto Tecnico Indirizzo Trasporti e Logistica (ex Nautico).

LICEO SCIENTIFICO

Il nuovo Liceo Scientifico ha come tratti caratterizzanti quelli dichiarati nel profilo specifico: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative anche attraverso la pratica



laboratoriale.

Il piano di studi del Liceo Scientifico indicato dal nuovo ordinamento prevede:

- studio della Matematica integrata dall'Informatica al I Biennio;
- studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'intero Quinquennio;
 - insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica ,
 - la trasformazione della Disciplina di "Disegno e Storia dell'Arte" in "Tecnica delle rappresentazioni grafiche e Storia

*Si evidenzia che già a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è attivo il percorso extracurricolare denominato "Liceo Matematico" in collaborazione con l'Università di Basilicata. Il suo intento è quello di fornire agli studenti la possibilità di accrescere e potenziare la conoscenza della Matematica con una modalità laboratoriale, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline, nella convinzione che una conoscenza approfondita del linguaggio della Matematica ed una maggiore padronanza nell'uso del metodo matematico aiutino l'individuo a comprendere meglio il mondo in cui vive ed a gestire problemi di qualunque natura. I percorsi didattici sono progettati e realizzati attraverso l'incremento di 1h di matematica per un totale di 24 h e sono indirizzati agli studenti delle classi prime del Liceo Scientifico, con durata biennale. Il percorso concorrerà alla certificazione delle competenze alla fine del primo biennio. I moduli attivati in questo primo anno sono: Matematica e arte, Matematica e Musica, Matematica e Paradossi rispettivamente della durata di 8h.

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e loro applicazioni.

Il piano di studi prevede:

- studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'intero quinquennio, con un incremento orario rispetto all'indirizzo tradizionale;



- potenziamento di "Informatica e Sistemi automatici", studiata come disciplina assestante;
- la trasformazione della Disciplina di "Disegno e Storia dell'Arte" in "Tecnica delle rappresentazioni grafiche e Storia dell'Arte",

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici. Lo studente svilupperà le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue.

Il piano di studi del Liceo Linguistico prevede:

- conversazione con docenti di madre lingua per un'ora settimanale;
- studio della lingua tedesca sin dal primo Biennio;
- studio della Matematica integrata all'Informatica al primo Biennio;
- studio delle Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) per l'interoQuinquennio.

Si evidenzia, inoltre, che partire dall'anno scolastico 2024/2025, csi propone di ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo linguistico con l'introduzione della quarta lingua spagnolo a partire dalle classi prime.

L'I.I.S. "E. Fermi" cerca di interpretare le esigenze e i bisogni di una società in continua trasformazione e di adeguare ad essi le sue proposte educative e culturali.

Mira a realizzare percorsi formativi che educino alla cittadinanza attiva, alla responsabilità personale e sociale, mediante l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di capacità, la maturazione di competenze e di atteggiamenti maturi, ragionevoli e aperti che contribuiscano ad una maggiore consapevolezza delle emergenze dei tempi e diano un contributo esperto alla risoluzione delle stesse.

Il POF esplicita le linee d'indirizzo dell'Istituto e ne indica le scelte:

educative e formative, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da faracquisire, capacità da sviluppare;

didattiche, in relazione all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, a criteri di valutazione;



organizzative, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione dei compiti, le modalità di coordinamento.

OBIETTIVI DIDATTICITRASVERSALI

Obiettivi cognitivi:

- Capacità di comprensione e di analisi critica di un testo, di un problema, di un evento, di un periodo storico, di un fenomeno, di una forma, di un'opera d'arte;
- capacità di sintesi intesa come capacità di organizzare in modo essenziale e coerente gli elementi di un testo, di un problema, di un evento storico-culturale, di un fenomeno;
- capacità di produrre testi scritti coerenti, chiari e ben articolati e graduati in base ai prerequisiti e alla progressione degli apprendimenti degli studenti;
- capacità di comunicare correttamente, utilizzando i linguaggi settoriali ed il lessico propri di ciascuna disciplina;
- capacità di valorizzare le proprie competenze logiche e metodologiche per acquisire abilità di ragionamento coerente, chiarezza di pensiero e rigore espositivo;
- capacità di auto-valutare il proprio rendimento, le proprie potenzialità e i propri limiti;
- capacità di leggere, analizzare, interpretare e correlare i contenuti nazionali del curricolo: fenomeni, eventi, temi specifici del territorio e del contesto in cui l'Istituzione scolastica opera.

Obiettivi relazionali e valoriali:

- Conseguire un senso sempre più maturo di lealtà, rispetto e disponibilità verso gli altri;
- considerare la diversità di ideologie e di opinioni come occasione di confronto e di ricerca comune di valori unificanti;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale ed accettarlo come fonte di arricchimento;
- riconoscere e praticare il valore della legalità, intesa come osservanza del diritto e, quindi, come rispetto delle regole, dell'ambiente, della cosa pubblica;
- possedere un'immagine sempre più completa e comprensiva della realtà circostante, al fine di contribuire al suo sviluppo mobilitando le risorse di ciascuno;
- riconoscere la valenza formativa delle discipline come strumento di strumento nella realtà complessa e inserimento nel tessuto sociale e produttivo.

Ø OBIETTIVI DIDATTICI – AREA UMANISTICA



Conoscenze

- Strutture linguistiche
- Contenuti disciplinari (articolati coprendo tutti i periodi e di movimenti culturali, artistici e filosofici per autori maggiormente rappresentativi, senza vuoti o omissioni).
- Linguaggi specifici

Competenze

- Organizzazione, armonizzazione del sapere assimilato;
- problematizzazione, attualizzazione e riflessione critica con collegamenti interdisciplinari e valutazioni personali

Abilità

LINGUISTICHE:

- Chiarezza espressiva, padronanza della madrelingua e della lingua straniera;
- correttezza, pertinenza negli elaborati scritti e nelle diverse tipologie testuali.

LOGICHE, ELABORATIVE:

- Analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti disciplinari
- decodificazione, illustrazione, interpretazione delle opere d'arte e di qualsiasi tipo di testo;
- individuazione della ricchezza stilistica e la complessità formale di un testo.

Ø OBIETTIVI DIDATTICI – AREA SCIENTIFICA



Conoscenze

- Termini – definizioni;
- Contenuti disciplinari (è previsto lo studio della geometria, intesa anche come “campo” sul quale applicare le conoscenze matematiche ed esercitare lefacoltà logiche)
- Linguaggi specifici

Competenze

- Comprensione e risoluzione di un problema;
- autonomia operativa e di giudizio;
- organizzazione armonica di conoscenze e competenze;
- utilizzo consapevole degli strumenti informatici e telematici

Abilità

- Esecuzione di procedure e tecniche di calcolo;
- applicazione di metodi, strumenti e modelli matematico-scientifici, anche in situazioni diverse;
- analisi, sintesi, elaborazione, interpretazione di dati,situazioni e fenomeni;
- Consapevolezza del legame tra scienza, applicazione tecnologica e necessità reali della società e del territorio.

Ø OBIETTIVI DIDATTICI – AREA LINGUISTICA

Conoscenze

- Strutture linguistiche
- lo studio della geometria, intesa anche come “campo” sul quale applicare le conoscenze matematiche ed esercitare lefacoltà logiche).

Competenze

- Organizzazione, armonizzazione del sapere assimilato;
- problematizzazione e riflessione critica con collegamenti interdisciplinari valutazioni personali, soprattutto in relazione alle altre letterature e civiltà.

Abilità



LINGUISTICHE:

- Chiarezza espressiva, padronanza della lingua straniera;
- Correttezza, pertinenza negli elaborati scritti e nelle diverse tipologie testuali;
- Conoscenza del lessico specifico delle attività connesse al trasporto e allalogistica.

LOGICHE,ELABORATIVE:

- Analisi, sintesi, rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- decodificazione, illustrazione, interpretazione di testi letterari e a contenuti tecnico-scientifico in lingua straniera;
- individuazione della ricchezza stilistica e la complessità formale di un testo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ALFABETICA FUNZIONALE**

Capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere e interpretare, in forma scritta in forma orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo. Tale competenza è di fondamentale importanza perché premessa per gli apprendimenti successivi e per



qualsiasi interazione sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PERSONALE E SOCIALE**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPRENDITORIALITA'**

la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

CONSAPEVOLEZZA DI SE' ED ESPRESSIONE CULTURALE

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **PADRONEGGIARE LA SCRITTURA E L'ORALITA'**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Redigere elaborati scritti e diverse tipologie testuali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia e geografia
- TIC



○ **COLLABORARE E PARTECIPARE**

- Rispetta le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune
- Si impegna nella partecipazione alla vita civile in modo attivo e democratico
- Conosce aspetti e processi della storia mondiale nonché della storia italiana
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li mette in relazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- TIC

○ IDEARE, PROGETTARE E ORGANIZZARE

- Dimostrare originalità e spirito di iniziativa

- pianificare e sviluppare un lavoro, dimostrando senso di responsabilità, sapendo chiedere aiuto e misurandosi con novità e imprevisti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e geografia
- TIC

○ **CAPIRE, SVILUPPARE ED ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE**

- Partecipare in modo attivo alla realizzazione di brani musicali attraverso l'uso di strumenti musicali o la propria voce anche in modo collettivo

- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio

- Mostrare sensibilità ai problemi di tutela e conservazione del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ø Il Liceo quadriennale delle Scienze Applicate per la transizione ecologica e digitale

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'istituto Fermi di Policoro attiva la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado bandita dal Ministero con il decreto dipartimentale 000 2451 del 7.12.2021 coinvolgendo una sola classe prima dell'indirizzo di studio dell'opzione delle scienze applicate. I percorsi quadriennali sperimentali assicurano l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, compresa la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, nonché il potenziamento delle discipline STEM e l'educazione digitale, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia. Più specificamente, l'idea di un percorso quadriennale vuole coniugare la tradizione del liceo italiano con metodologie e contenuti che diano agli studenti la chiave per vivere da protagonisti le transizioni in corso stando bene a scuola.

Gli elementi caratterizzanti il progetto di sperimentazione si possono così sintetizzare:

- Formazione docenti (programma «Teaching Revolution Plus», modello short master riconosciuto) a partire da febbraio 2022 e per i 4 anni
- 3 Learning week full time (2° settimana di settembre, 1° e 2° febbraio)
- 1 workshop settimanale (ogni mercoledì pomeriggio) in contemporanea, svolti dalle singole scuole o in rete



- Preparare gli studenti a un livello certificabile B2 o superiore di lingua inglese
- Minimo 2 settimane di tirocinio presso imprese, laboratori, studi professionali (Summer Job anche con il coinvolgimento del Consorzio ELIS).

Il Liceo Matematico è una proposta di percorso didattico promosso dall'Università della Basilicata. Il suo intento è quello di fornire agli studenti la possibilità di accrescere e potenziare la conoscenza della Matematica con una modalità laboratoriale, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline, nella convinzione che una conoscenza approfondita del linguaggio della Matematica ed una maggiore padronanza nell'uso del metodo matematico aiutino l'individuo a comprendere meglio il mondo in cui vive ed a gestire problemi di qualunque natura. Per questa ragione INDICHIAMO con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e nel progetto in essere: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività). I percorsi didattici sono progettati e realizzati, infatti, attraverso una stretta collaborazione tra i docenti universitari ed i docenti referenti del nostro Istituto e sono indirizzati agli studenti delle classi prime del Liceo Scientifico, con durata biennale. Il percorso concorrerà alla certificazione delle competenze alla fine del primo biennio. I moduli attivati in questo primo anno sono: Matematica e arte, Matematica e Musica, Matematica e paradossi, ciascuno della durata di otto ore, e si svolgeranno in orario extracurricolare.

Si evidenzia inoltre, la proposta di l'attivazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'ampliamento dell'offerta formativa per l'indirizzo linguistico con l'introduzione a partire dalle classe prime della quarta lingua spagnolo.

Allegato:

ELIS_ Liceo quadriennale in rete.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alla proposta progettuale INNOVAFERMI e al curricolo di Educazione Civica. Si evidenzia, inoltre, che una priorità del piano di miglioramento è costituita dalla realizzazione del curricolo digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alla proposta progettuale INNOVAFERMI e al curricolo di Educazione Civica .

Si evidenzia e si sottolinea, inoltre, che nelle unità di apprendimento progettate e in corso di realizzazione in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nell'anno scolastico 2023/2024, lo stesso curricolo di educazione civica viene implementato e integrato per le classi del primo biennio per un totale di 20 h e per le classi del triennio anche all'interno dei percorsi PCTO per un totale di almeno 10 ore, da azioni didattiche (webinar, incontri con esperti, workshop, visite guidate, laboratori sperimentali di ricerca) curricolari ed extracurricolari riguardanti il tema sicurezza e protezione civile in riferimento al progetto curato dalla regione, dall'Usr Basilicata, dalla stessa protezione civile e dalla rete di scuole Resism costituitasi dal titolo "Cultura...è protezione civile".

Il Progetto, più specificamente, è stato messo a punto dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Basilicata insieme all'USR per diffondere nei giovani ed attraverso i giovani la cultura della prevenzione, protezione dai rischi legati alle calamità naturali ed alle fragilità del territorio italiano e promuovere comportamenti e stili di vita resilienti. Il progetto che vedrà la partecipazione di una rete di 24 scuole della Basilicata, tra cui questo istituto, ha per obiettivo l'inserimento, in maniera organica e strutturata, dell'insegnamento attivo e multidisciplinare della cultura della sicurezza e della protezione civile nel curricolo scolastico con 20 ore annuali per classe per l'a.s. 2023/24 che a regime diventeranno 40 ore annue. Tale percorso, a carattere sperimentale per il primo triennio, sarà declinato a secondo dell'ordine, degli obiettivi e traguardi specifici della scuola con l'obiettivo di diventare parte integrante e stabile del PTOF. La formazione dei docenti per la realizzazione del progetto avverrà a cascata: il gruppo di lavoro della Protezione Civile Regionale/Nazionale formerà un team di 6 docenti per istituto e questo team provvederà alla formazione degli altri docenti.



Utilizzo della quota di autonomia

/

Dettaglio Curricolo plesso: L.SCIENT. "ENRICO FERMI" - POLICORO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

|



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è una proposta di percorso didattico promosso dall'Università della Basilicata. Il suo intento è quello di fornire agli studenti la possibilità di accrescere e potenziare la conoscenza della Matematica con una modalità laboratoriale, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline, nella convinzione che una conoscenza approfondita del linguaggio della Matematica ed una maggiore padronanza nell'uso del metodo matematico aiutino l'individuo a comprendere meglio il mondo in cui vive ed a gestire problemi di qualunque natura. Per questa ragione INDICHIAMO con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e nel progetto in essere: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività). I percorsi didattici sono progettati e realizzati, infatti, attraverso una stretta collaborazione tra i docenti universitari ed i docenti referenti del nostro Istituto e sono indirizzati agli studenti delle classi prime del Liceo Scientifico, con durata biennale. Il percorso concorrerà alla certificazione delle competenze alla fine del primo biennio. I moduli attivati in questo primo anno sono: Matematica e arte, Matematica e Musica, Matematica e paradossi, ciascuno della durata di otto ore, e si svolgeranno in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere**

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un



formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative
-

○ **Azione n° 3: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine



del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM. Tali percorsi sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento. I percorsi si svolgono in presenza e sono erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

○ **Azione n° 4: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM**



All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

○ **Azione n° 5: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per



percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 40 ore, sono tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Adozione di metodologie didattiche innovative

○ **Azione n° 6: Percorsi di formazione sulla transizione digitale**

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i



convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Adozione di metodologie didattiche innovative
- Promozione del pensiero critico nella società digitale

○ **Azione n° 7: Laboratori di formazione sul campo**

I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Le Unità di costo standard (UCS) sono pari a €



122,00 per la figura del docente ed € 34,00 per la figura del tutor. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale dell'UCS per il rimborso degli altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso. Il costo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto. Comunità di pratiche per l'apprendimento All'interno di ciascuna istituzione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Adozione di metodologie didattiche innovative

○ **Azione n° 8: Comunità di pratiche per l'apprendimento**

All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari



(peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative



Moduli di orientamento formativo

IIS "ENRICO FERMI" - POLICORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- Sviluppo e rinforzo delle competenze di base (italiano, matematica, inglese).
- Il Regolamento d'Istituto il Patto di corresponsabilità educativa (Progetto accoglienza)
- Laboratori sulle emozioni: Imparare a chiedere aiuto
- Workshop - Construction de soi
- Open day, service learning
- Laboratorio di lettura/orientamento narrativo
- Visite guidate a carattere orientativo



- Lezioni dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, ...

Allegato:

CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti



- Le mappe concettuali
- Sviluppo e rinforzo delle competenze di base (italiano, matematica, inglese).
- Il Regolamento d'Istituto il Patto di corresponsabilità educativa (Progetto accoglienza)
- Laboratori sulle emozioni: Imparare a chiedere aiuto
- Workshop - Construction de soi
- Laboratorio di lettura/orientamento narrativo
- Visite guidate a carattere orientativo
- Lezioni dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, ...

Allegato:

CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- La rappresentazione dei fenomeni studiati
 - Strategie di ricerca e acquisizione delle informazioni
 - Analisi delle richieste della scuola in termini di prestazioni individuali (organizzazione delle attività formative, carichi di studio a casa, ...)
 - Analisi dell'immagine di sé - Construction de soi
 - Open Day
 - Tecniche di socializzazione con il gruppo classe (dimensione socio-affettiva, cooperazione, ...)
 - Eventi con esperti esterni, visite guidate/uscite didattiche
 - Analisi della normativa e dei tipi di contratto in materia di lavoro (ITTL)
 - Evoluzione dei modelli di carriera (posto fisso, scalata verticale, concetto di stabilità, ...)
- ITTL

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Progetto Croce Rossa (ITTL)
- La settimana dell'economia
- Progetti curricolari su imprenditorialità
- Test di autovalutazione Workshop - Construction de soi
- Open Day, eventi con esperti, organizzazione giornate tematiche e uscite didattiche tematiche
- Visita presso enti del lavoro La modulistica in materia di lavoro
- Incontri con esperti di orientamento/selezione del personale e incontri orientativi con Università/ITS



- percorsi curricolari ne la normativa in materia di lavoro e il contratto di lavoro pubblico e privato

-

Allegato:

CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



- Didattica orientativa / orientamento narrativo, laboratorio di lettura
- L'offerta universitaria, la formazione presso gli ITs, il programma Erasmus +
- Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
- Le professioni militari
- Open day

Allegato:

CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● FUORI CLASSE - UNA FINESTRA SUL FUTURO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" ha sede in Policoro (MT) uno dei comuni più estesi della fascia metapontina, caratterizzato da una economia basata su una agricoltura avanzata, da un turismo balneare (porto turistico di Marina Agri) per la presenza di strutture ricettive, sempre più numerose sul litorale marino, da un turismo archeologico per la presenza del Museo Archeologico Nazionale della Siritide, da industrie rappresentate da piccole e medie aziende, da attività commerciali e servizi. Sul territorio ed in quelli limitrofi, da cui tralaltro provengono molti degli studenti che frequentano l'istituto, operano Enti di ricerca quali l'I.B.B.R , azienda AGRO.BIOS. del CNR, il Centro ENEA i quali offrono valide opportunità per lo sviluppo delle competenze scientifiche, soprattutto nei campi della Bioscienza e delle Biorisorse; nonché associazioni culturali e aziende del settore del diporto marittimo e del turismo, soprattutto nautico. L'Istituto "E.Fermi", intercetta i bisogni e le risorse della realtà culturale, sociale ed economica del contesto locale, attraverso una pluralità di indirizzi e percorsi didattici. La presenza di un indirizzo di Liceo Linguistico e di un indirizzo Trasporti e Logistica, ben si concilia con le valenze economico-sociali del contesto territoriale.

La normativa specifica sottolinea le finalità da perseguire nella progettazione di tali percorsi:

- a) realizzare modalità di apprendimento flessibile equivalenti sotto il profilo culturale educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo di istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;



c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, interessi, gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;

e) correlare l'offerta formativa lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Condizioni essenziali, quindi, per la progettazione dei percorsi di alternanza sono l'analisi dei bisogni formativi del territorio e la correlazione con il piano dell'offerta formativa e la specificità del curriculum delle istituzioni scolastiche. Concretamente, i percorsi formativi si realizzano tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienza in contesti lavorativi, con una condivisione degli obiettivi della scuola con l'impresa, nonché un orientamento comune ai bisogni formativi degli studenti.

I percorsi sono stati progettati e attuati dall'istituto scolastico sulla base di apposite convenzioni con le imprese, le rispettive associazioni di rappresentanza, le camere di commercio, industria, artigianato o agricoltura e con gli enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

E' previsto il rilascio di una certificazione da parte dell'istituto attestante la partecipazione degli alunni al progetto con la relativa durata, competenze abilità e conoscenze acquisite., in relazione al profilo nazionale relativo ai diversi indirizzi del corso di studio

- Valutazione degli apprendimenti

Le fasi proposte del liceo di Policoro per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- § descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- § accertamento delle competenze in ingresso;
- § programmazione degli strumenti azioni di osservazione;
- § verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- § accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzate nella certificazione finale (pag. 27-31) Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.LGS. 15 aprile 2005, N.77" fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formati" (all.E).

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo



biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

In attesa di una compiuta disciplina della materia nell'ambito del sistema nazionale di istruzione, gli strumenti già adottati per garantire la trasparenza dei percorsi formativi e riconoscimento delle competenze sono:

- il modello di certificazione del sapere delle competenze di base nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il libretto formativo del cittadino, ove vengono registrate, oltre alle esperienze lavorative/professionali e formative, i titoli posseduti e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.
- I modelli di certificazione, elaborate e compilati d'intesa tra scuola e soggetto ospitante, fanno riferimento agli elementi minimi di attestazione indicati all'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e riporta i seguenti elementi:
 - a) i dati anagrafici del destinatario;
 - b) i dati dell'istituto scolastico;
 - c) i riferimenti alla tipologia e i contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
 - d) le competenze acquisite indicando per ciascuna di esse il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
 - e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e valutazione delle competenze;
 - f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel PIATTAFORMA PCTO DEL MIUR dei dati della scuola, di cui all'art.1, commi 28 e 136 della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

Nel caso di durata pluriennale, in funzione dell'ammissione all'anno successivo, possono essere certificati crediti acquisiti a conclusione dell'anno scolastico in cui si è realizzato il percorso in alternanza.

Il processo di certificazione, gli strumenti utilizzati e i soggetti coinvolti sono richiamati dalla convenzione stipulata dall'istituzione scolastica con l'impresa o altro soggetto del mondo del lavoro e delle professioni interessate. Nella valutazione dei percorsi in regime di alternanza scuola lavoro per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.



Per l'esame di Stato le commissioni predispongono la terza prova scritta secondo le tipologie indicate dall'articolo 2, co.1, lettere e) ed f), del D.M. 20/11/2000, n. 429, tenendo conto anche delle competenze, conoscenze d'abilità acquisite dagli allievi certificate congiuntamente dalla scuola dalla struttura ospitante, nell'ambito delle esperienze condotte in alternanza.

Certificazione dei percorsi di PCTO

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema di istruzione per la valorizzazione dell'alternanza. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'autovalutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente lo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedie finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti

i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data d' dello scrutinio di ammissione agli esami di stato ed inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della detta certificazione, il consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza della loro ricadute sugli apprendimenti disciplinare e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20.11.2000, n. 429, in coerenza con i risultati di



apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studio frequentati, ai sensi dei D.P.R. 87,88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e di indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di alternanza, nelle more dell'emanazione della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola- lavoro, concernenti i diritti e doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28/03/2003, numero 53, come definiti al decreto legislativo 15.04.3005, n. 77, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto dal progetto

Nella Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 2017 è stato pubblicato il [decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195](#) "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro."

È un regolamento composto da 7 articoli che spiegano i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti nel corso delle attività di Alternanza negli ultimi tre anni della scuola superiore. La Carta mette al centro la necessità di informare al meglio studentesse e studenti e genitori, in un'ottica di dialogo e condivisione che deve sempre accompagnare il rapporto scuola-famiglia. Prevede che le ragazze e i ragazzi, impegnati in Alternanza, siano accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio seguito. Studentesse e studenti avranno diritto ad esprimere alla fine del percorso una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio. E dovranno essere supportati da tutor dell'azienda ospitante in rapporto al rischio delle attività svolte:



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LO SPORT PER LA SCUOLA

Attività di pratica sportiva: calcio, basket, badminton, orienteering, atletica, scacchi, dama, walking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi



- favorire la socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia - favorire la percezione e la consapevolezza dell'altro e le opportunità di lavorare in team

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO POETICO HERACLEA IN POESIA

Laboratori di scrittura creativa orientati alla scrittura poetica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo



Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di scrittura - potenziamento delle competenze di cooperative learning - maturazione delle competenze espressive e culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARTIGIANI DI LEGALITA': VERSO IL 23 MAGGIO

L'attività intende promuovere la cultura della legalità intesa in termini di promozione dei valori attraverso laboratori di realizzazione di prodotti audiovisivi (canzoni, cortometraggio, graphic novels, etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di scrittura e delle competenze multimediali - acquisire conoscenze e strumenti critici (confronto) per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso; - riconoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; - riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi; - individuare gli aspetti operativi che caratterizzano il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione dei minori come cittadini; - attivare un primo approccio al concetto di costruzione sociale democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

● DIGITAL SERVICE

Proposta che unisce il Service e il Learning attraverso la realizzazione di app e prodotti digitali di geolocalizzazione di aree e servizi del territorio al fine di agevolarne la fruizione da parte dei cittadini e turisti, anche in relazione alle risorse territoriali presenti. La proposta, inoltre, vuole progettare prodotti e servizi di qualità a beneficio della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.



Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziare la consapevolezza del servizio - saper lavorare in comunità - Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● ORCHESTRA ALL'OPERA

L'attività si propone di guidare un gruppo di studenti impegnati nello studio della musica e partecipare dell'orchestra di Istituto alla realizzazione di un'opera di fine anno di attualizzazione e contaminazione di classico e moderno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. - Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. - Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. - Potenziare le attitudini canore e musicali. 5- Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale. - Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali. - Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● PODCASTING



Il focus del progetto è la realizzazione di un podcast, inteso come la costruzione di una serie radiofonica totalmente ideata, scritta e raccontata dagli studenti che affronta alcuni temi disciplinari peculiari dell'indirizzo di studio, attraverso una serie di step laboratoriali. Tali contenuti, convertiti principalmente in file audio e/o video, saranno editati e pubblicati in uno spazio web fruibile e, se considerati di valore, nelle piattaforme di produzione quali "Spotify" e "Itunes Music Store". Punto di forza della scuola, in relazione al progetto, è la presenza del laboratorio video televisivo (con strumenti di mixeraggio per il podcasting, di cui la scuola è dotata (vedi corredo di immagini allegate). La produzione della conoscenza dunque assume una forma creativa, attiva, espressiva e innovativa e la stessa fruizione della conoscenza avviene più velocemente, è più accessibile e trasferibile a tutti dentro la rete. Il podcasting, infatti, è strutturato attorno a un sistema che consente all'ascoltatore di recuperare i contenuti audio (ma anche video, impaginati pdf, episodi "aumentati", con link web e una strutturazione in capitoli), collegandosi automaticamente ai Podcast per scaricare gli aggiornamenti con il proprio computer e trasferirli sui lettori mp3, sugli iPod, sui cellulari, per ascoltarli quando meglio crede. Rintracciare e scaricare i nuovi episodi registrati nell'Itunes Music Store sarà opera del software e il fruitore dovrà solo ascoltare gli aggiornamenti preferiti dove vuole: in auto, a casa, a scuola, etc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo



Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curricolo di educazione civica e del curricolo digitale.

Risultati attesi

- Partecipare attivamente alla realizzazione di una trasmissione radiotelevisiva (anche con ripresa video), dedicata a temi culturali, di arte e contenuti disciplinari (scientifici e in lingua straniera) da registrare e mettere in rete; - Attivare esperienze educative e formative, negli ambiti disciplinari, con l'utilizzo delle tecnologie più innovative; - Potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; - stimolare le capacità comunicative ed espressive di studenti e docenti, favorendo la partecipazione attiva di ciascun alunno alla vita culturale e relazionale della classe e all'interno del contesto/territorio in cui opera l'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il laboratorio didattico delle Olimpiadi si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing e del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Il percorso, dunque, si pone l'obiettivo di condurre gli studenti alla partecipazione delle Olimpiadi di Matematica, nella prospettiva che la logica della competizione possa attivare un interesse motivazionale con modalità e criteri di apprendimento capaci di potenziare effettivamente le attività curriculari ordinarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico matematiche attraverso l'insegnamento di un metodo di studio efficace e moderno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCHEDE ELETTRONICHE PROGRAMMABILI

L'attività è dedicata all'apprendimento dei principi di base della programmazione informatica con l'utilizzo di kit robotici. In particolare, il laboratorio vuole stimolare il pensiero computazionale attraverso l'uso di ambienti di sviluppo per la realizzazione di applicazioni Android unitamente alla programmazione di schede elettroniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- conoscere gli elementi relativi alle basi del pensiero computazionale e della programmazione anche senza l'uso del computer -Promuovere l'acquisizione degli elementi fondamentali della programmazione anche per sviluppare le competenze collegate all'informatica -Sviluppare il pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi -Stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale , anche attraverso esperienze di robotica educativa - Stimolare la produzione digitale e l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale -Favorire la condivisione di progetti in Rete per stimolare il lavoro in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● DEBATE E CAMPIONATI DI DEBATE

Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa anche non essere conivisa dagli stessi partecipanti, che però devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate e con regole di tempo e correttezza, senza pregiudizi o prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura nei confronti delle altre posizioni sostenute. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio che i ragazzi devono preparare per il dibattito, insegnano loro l'importanza dell'imparare ad imparare e del lifelong learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● AFFILIATE MARKETING

Ogni gruppo di lavoro viene strutturato con un project manager chiamato a coordinare le figure alle quali sono assegnate specifiche compiti. Si intende attivare, in particolare, grazie ad alcune partnership territoriali di rilievo nazionale, un laboratorio di avvio all'affiliae marketing e alle possibilità di imprenditorialità in rete attraverso la creazione di siti web e blog.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ci si attende una partecipazione più attiva e consapevole al proprio percorso scolastico e di vita, una consapevolezza serena del valore della scuola quando essa si propone come mediatrice di realtà diverse e laboratorio di sperimentazione didattica. Ci si attende che tutti i partecipanti a questo progetto riversino nella scuola del mattino l'entusiasmo e la motivazione conosciuti in altre attività comunque correlate con i consueti confini dell'aula scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● TEATRO A SCUOLA

L'eattività di laboratorio teatrale vogliono stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Gli studenti coinvolti potranno scoprire l'arte quale integrazione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo



Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curricolo di educazione civica e del curricolo digitale.

Risultati attesi

- Promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire; - avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; - perfezionare le capacità comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● WEB TV PRODUZIONI AUDIOVISIVE, LABORATORIO DI COMUNICAZIONE, CINEMA E GIORNALISMO

Il laboratorio vuole costituire e formare una redazione di studenti con l'obiettivo di realizzare programmi audiovisivi di diverso genere attraverso la realizzazione delle fasi di scrittura, produzione, post produzione, valorizzando le risorse materiali del laboratorio Innovativo in dotazione alla scuola grazie al finanziamento PNSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

Cognitivi (capacità di studio e approfondimento autonomo, efficace processo di memorizzazione e acquisizione di informazioni disciplinari, capacità di individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni, capacità creative e di produzione originale, processi di apprendimento metacognitivo/riflessivo, capacità di problem solving). Socio - relazionali (capacità di collaborare, capacità di lavoro autonomo e responsabile, capacità di condividere regole, capacità di lavorare cooperativamente in gruppo, positivo rapporto tra gli studenti, positivo rapporto tra la classe e l'insegnante). Comunicativi (capacità di utilizzare con proprietà i linguaggi delle discipline, capacità di comunicare in modo efficace, capacità di comunicare con le nuove tecnologie). Emotivo-motivazionali (motivazione verso la disciplina di studio, motivazione verso le attività scolastiche in generale, migliore senso di autostima ed autoefficacia, atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica). Tecno-didattici (abilità diffusa nell'uso delle tecnologie, competenze critiche nell'uso delle tecnologie, capacità di scegliere e organizzare i contenuti digitali, utilizzo delle tecnologie per supportare l'acquisizione delle informazioni, per supportare processi di costruzione della conoscenza, per supportare processi volti alla condivisione, partecipazione, collaborazione). Organizzativo-gestionali (positivo rapporto tra scuola e



territorio, positivo rapporto tra scuola e famiglie, collaborazione tra docenti, diffusione di competenze tecno-didattiche tra docenti, cultura scolastica positiva rispetto all'uso delle tecnologie nella pratica didattica).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PLS PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e le attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziare il cooperative learning nel lavoro di ricerca ed elaborazioni dati - potenziare le



abilità scientifiche - imparare ad imparare attraverso un metodo di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● AREA A RISCHIO ITALIANO L2

Corsi di preparazione alla comprensione della lingua italiana per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.



Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- potenziare le abilità di comprensione, scrittura e oralità della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

- attività di laboratorio in cui i ragazzi si cimentano con degli esperimenti chimici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziare le abilità chimico-scientifiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● EIPASS

Il nostro istituto è centro di esami eipass. Un docente interno coordina i ragazzi e fa da tutor nelle attività prppeduetiche all'acquisto della scheda e in vista delle sessioni d'esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curriculum di



educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze digitali e informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE

- Attività di laboratorio logico-matematico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico)



in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- potenziare le abilità logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEST UNIVERSITARI- SARO' AMMESSO? -

Corso di preparazione in chimica e biologia per i test delle facoltà area sanitaria a numero programmato . Il corso è riservato agli studenti delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziamento e approfondimento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MICROCONFERENZE

Breve performance oratoria (min. 5 – max. 15 minuti) su argomenti di apprendimento scolastico, legati a discipline curriculari, anche in chiave tematica, personale, critica e pluridisciplinare. La performance è libera e creativa. Oltre all'originalità e alla correttezza degli apprendimenti, mira a sviluppare l'efficacia comunicativa e la capacità di catturare e mantenere l'attenzione dell'ascoltatore. Il Premio Nazionale Microconferenze, promosso dall'IIS Fermi di Policoro (Matera), è riservato agli studenti della scuola secondaria di II grado. Per i docenti le Microconferenze rappresentano un'opportunità di innovazione didattica, per gli studenti un'occasione di protagonismo e crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico)



in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche e oratorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● ROMANAE DISPUTATIONES

Concorso nazionale di filosofia e di argomentazione per studenti e studentesse della secondaria superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche e oratorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE



Corsi di preparazione e esame in sede per certificazione B1, B2, C1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CONVERSAZIONE INGLESE (LISTENING AND SPEAKING)

Ora aggiuntiva per le classi prime per attività laboratoriali di conversazione inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- potenziate le competenze linguistiche

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LICEO MATEMATICO

Il Liceo Matematico è una proposta di percorso didattico promosso dall'Università della Basilicata. Il suo intento è quello di fornire agli studenti la possibilità di accrescere e potenziare la conoscenza della Matematica con una modalità laboratoriale, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline, nella convinzione che una conoscenza approfondita del linguaggio della Matematica ed una maggiore padronanza nell'uso del metodo matematico aiutino l'individuo a comprendere meglio il mondo in cui vive ed a gestire problemi di qualunque natura. I percorsi didattici sono progettati e realizzati attraverso una stretta collaborazione tra i docenti universitari ed i docenti referenti del nostro Istituto e sono indirizzati agli studenti delle classi prime del Liceo Scientifico, con durata biennale. Il percorso concorrerà alla certificazione delle competenze alla fine del primo biennio. I moduli attivati in questo primo anno sono: Matematica e arte, Matematica e Musica, Matematica e paradossi, ciascuno della durata di otto ore, e si svolgeranno in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COUNSELING

Soprtello di ascolto psico-terapeutico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- maturazione della consapevolezza di sé, delle proprie risorse e fragilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIRITTO ED ECONOMIA

Corsi di approfondimento mattutini sulle materie di diritto ed economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze di imprenditorialità e di cittadinanza attiva anche in riferimento all'insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● FERMI BELLO

Attività laboratoriale artistica e creativa volta alla realizzazione di supplettili artistici e alla rivalorizzazione e ricreazione creativa e artistica di alcuni spazi strategici dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione, al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze artistico ed espressive - potenziamento delle competenze di cooperative learning - potenziamento delle competenze di lifelong learning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RIPRODURRE PER COMPRENDERE IL PATRIMONIO DELLA MAGNA GRECIA

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti, sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e il lavoro di gruppo, ideando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche divertendosi. In particolare, la nostra progettualità, correlata al territorio della Magna Grecia, intende coinvolgere gli stessi studenti all'elaborazione di



manufatti, anche attraverso materiale di riciclo, che richiamino i reperti archeologici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- potenziare il lavoro di gruppo - maturare la consapevolezza ambientale, storica e archeologica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI FISICA

Partecipazione alle olimpiadi a livello locale e nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematiche e fisiche, di calcolo e problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, MATEMATICA

L'attività prevede un'ora di potenziamento e approfondimento delle competenze linguistiche e logiche matematiche così come individuate dal quadro di riferimento Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti (del liceo Linguistico e dell'istituto Tecnico) in italiano e matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica nelle prove INVALSI rispetto al triennio precedente di almeno 1 punto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Miglioramento dei comportamenti sociali degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e del digitale.

Traguardo

Realizzazione e attuazione , al termine del triennio, del nuovo curriculum di educazione civica e del curriculum digitale.

Risultati attesi

- Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) - sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Sperimentazione didattica liceo quadriennale delle Scienze Applicate della Transizione ecologica e digitale (TRED)**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Maturare la consapevolezza del sistema territorio e formare figure esperte in grado di costruire nuove forme di convivenza sociali e culturali ecologiche e digitali e di transitare, trasformandolo, l'esistente in una forma sostenibile e di sviluppo integrato



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso quadriennale sperimentale assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, compresa la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, nonché il potenziamento delle discipline STEM e l'educazione digitale, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni



scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia. Più specificamente, l'idea di un percorso quadriennale vuole coniugare la tradizione del liceo italiano con metodologie e contenuti che diano agli studenti la chiave per vivere da protagonisti le transizioni in corso stando bene a scuola.

Gli elementi caratterizzanti il progetto di sperimentazione si possono così sintetizzare:

-

- Formazione docenti (programma «Teaching Revolution Plus», modello short master riconosciuto) a partire da febbraio 2022 e per i 4 anni
- 3 Learning week full time (2° settimana di settembre, 1° e 2° febbraio)
- 1 workshop settimanale (ogni mercoledì pomeriggio) in contemporanea, svolti dalle singole scuole o in rete
- Preparare gli studenti a un livello certificabile B2 o superiore di lingua inglese
- Minimo 2 settimane di tirocinio presso imprese, laboratori, studi professionali (Summer Job anche con il coinvolgimento del Consorzio ELIS, promotore dell'iniziativa)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- quadriennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Sperimentazione Liceo quadriennale per la transizione ecologica e digitale

● Lo sport per la scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La progettualità intende favorire la pratica motoria e sportiva, in particolare modo, atletica e di orienteering e, attraverso esse, migliorare la socializzazione e la consapevolezza del benessere fisico e del sistema territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondo per attività complementari educazione fisica



● Digital Service

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale vuole coniugare il Servizio e l'apprendimento affinché gli studenti possano sviluppare e direzionare le proprie competenze con un servizio solidale inclusivo e sostenibile per la comunità. Gli studenti, nello specifico, realizzano prodotti digitali di geolocalizzazione di aree e servizi del territorio al fine di agevolarne la fruizione da parte dei cittadini e turisti anche in riferimento alle risorse storico-archeologiche dello stesso territorio circostante

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Schede elettroniche programmabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è dedicata all'apprendimento dei principi di base della programmazione informatica con l'utilizzo di kit robotici. In particolare, il laboratorio vuole stimolare il pensiero computazione attraverso l'uso di ambienti di sviluppo per la realizzazione di applicazioni Android unitamente alla programmazione di schede elettroniche.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Riprodurre per comprendere il patrimonio della Magna Grecia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti, sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e il lavoro di gruppo, ideando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche divertendosi. In particolare, la nostra progettualità, correlata al territorio della Magna Grecia, intende coinvolgere gli stessi studenti all'elaborazione di manufatti, anche attraverso materiale di riciclo, che richiamino i reperti archeologici del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Affiliate Marketing



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ogni gruppo di lavoro viene strutturato con un project manager chiamato a coordinare le figure alle quali sono assegnate specifiche compiti. Si intende attivare, in particolare, grazie ad alcune parthenrship territoriali di rilievo nazionale, un laboratorio di avvio all'affiliae marketing e alle possibilità di imprenditorialità in rete attraverso la creazione di siti web e blog.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



- Fondi POR

● Ambasciatori della sostenibilità: le Microconferenze per la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Miglioramento delle competenze studentesche in termini di qualità della comunicazione (soprattutto quella legata all'oralità) e in relazione alle discipline scientifiche oggetto di approfondimento dello speech, oltre che un approccio metodologico al metodo scientifico e alle sue azioni di ricerca;
- la sensibilizzazione e l'approfondimento rispetto ai temi della transizione ecologica e la loro diffusione su ampia scala;
- La concreta attivazione di prassi di transizione all'interno dell'Istituto proponente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto mira a sviluppare lo studio di temi connessi alla transizione ecologica attraverso la metodologia delle "Microconferenze", percorso finalizzato alla realizzazione di una performance oratoria breve. Le attività saranno centrate su alcuni temi chiave della transizione (lo spreco alimentare e la mobilità sostenibile) e faranno leva sul protagonismo degli studenti, chiamati ad approfondirli per realizzare un performance personale e creativa, ma scientificamente rigorosa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LABORATORIO DI INNOVAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira a fornire uno spazio multifunzionale per percorsi di apprendimento e didattiche sperimentali e innovative già avviate dall'Istituto. Si tratta, in particolare, del modello di dibattito anglosassone Debate, già praticato nell'Istituto da quattro anni; il percorso di scrittura collettiva e public speaking, Microconferenze, da noi ideato e candidato sulla piattaforma Avanguardie Educative, il percorso Incloding, finalizzato a percorsi di apprendimento per studenti DSA e Bes attraverso il Coding e la redazione TG Web. Nostro intento è dotare la sala polifunzionale di uno spazio per il public speaking e studio televisivo, con divani, strutture di arredo, audio e schermi; arredare lo spazio per il coding con oggetti modulabili a seconda delle esigenze di lavoro/ ascolto/ relax e adeguati supporti digitali. Il tutto concepito in un'ottica di arredo integrato ed esteticamente gradevole: il luogo \"scuola\", oltre che utile e funzionale, deve essere anche bello.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVAMENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Titolo attività: DIGITAL SERVICE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proposta che unisce il Service e il Learning attraverso la realizzazione di app e prodotti digitali di geolocalizzazione di aree e servizi del territorio al fine di agevolarne la fruizione da parte dei cittadini e turisti, anche in relazione alle risorse territoriali presenti. La proposta, inoltre, vuole progettare prodotti e servizi di qualità a beneficio della persona.

Titolo attività: PODCASTING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il focus del progetto è la realizzazione di un podcast, inteso come la costruzione di una serie radiofonica totalmente ideata, scritta e raccontata dagli studenti che affronta alcuni temi disciplinari peculiari dell'indirizzo di studio, attraverso una serie di step



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

laboratoriali.

Tali contenuti, convertiti principalmente in file audio e/o video, saranno editati e pubblicati in uno spazio web fruibile e, se considerati di valore, nelle piattaforme di produzione quali "Spotify" e "Itunes Music Store".

Punto di forza della scuola, in relazione al progetto, è la presenza del laboratorio video televisivo (con strumenti di mixeraggio per il podcasting, di cui la scuola è dotata. La produzione della conoscenza dunque assume una forma creativa, attiva, espressiva e innovativa e la stessa fruizione della conoscenza avviene più velocemente, è più accessibile e trasferibile a tutti dentro la rete. Il podcasting, infatti, è strutturato attorno a un sistema che consente all'ascoltatore di recuperare i contenuti audio (ma anche video, impaginati pdf, episodi "aumentati", con link web e una strutturazione in capitoli), collegandosi automaticamente ai Podcast per scaricare gli aggiornamenti con il proprio computer e trasferirli sui lettori mp3, sugli iPod, sui cellulari, per ascoltarli quando meglio crede. Rintracciare e scaricare i nuovi episodi registrati nell'itunes Music Store sarà opera del software e il fruitore dovrà solo ascoltare gli aggiornamenti preferiti dove vuole: in auto, a casa, a scuola, etc...

Titolo attività: MICROCONFERENZE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Breve performance oratoria (min. 5 – max. 15 minuti) su argomenti di apprendimento scolastico, legati a discipline curriculari, anche in chiave tematica, personale, critica e pluridisciplinare. La performance è libera e creativa. Oltre all'originalità e alla correttezza degli apprendimenti, mira a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppare l'efficacia comunicativa e la capacità di catturare e mantenere l'attenzione dell'ascoltatore.

Il Premio Nazionale Microconferenze, promosso dall'IIS Fermi di Policoro (Matera), è riservato agli studenti della scuola secondaria di II grado. Per i docenti le Microconferenze rappresentano un'opportunità di innovazione didattica, per gli studenti un'occasione di protagonismo e crescita

Titolo attività: ROBOTICA E CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è dedicata all'apprendimento dei principi di base della programmazione informatica con l'utilizzo di kit robotici. In particolare, il laboratorio vuole stimolare il pensiero computazione attraverso l'uso di ambienti di sviluppo per la realizzazione di applicazioni Android unitamente alla programmazione di schede elettroniche.

Titolo attività: AFFILIATE MARKETING
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni gruppo di lavoro viene strutturato con un project manager chiamato a coordinare le figure alle quali sono assegnate specifiche compiti. Si intende attivare, in particolare, grazie ad alcune parthenrship territoriali di rilievo nazionale, un laboratorio di avvio all'affiliae marketing e alle possibilità di imprenditorialità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in rete attraverso la creazione di siti web e blog.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAFERMI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In particolar modo i destinatari sono i docenti a partire dal team Digitale. Più specificamente la formazione vuole accompagnare i docenti nell'apprendimento della logica digitale in riferimento alle discipline insegnate attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento creativi, moderni ed efficaci e con l'aiuto di metodologie adeguate. In tal senso sono proposte alcune attività didattiche già avviate e da disseminare all'istituto tutto. I docenti formati saranno ambasciatori di tale logica e processo di insegnamento apprendimento verso tutti i colleghi e agli studenti.

Le attività didattiche e formative avviate in tal senso sono le seguenti:

- microconferenze
- podcasting
- oltre i libri di testo
- elaborazione verifiche in formato digitale
- digital service per la costruzione di applicazioni utili alla scuola e alla comunità



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENT. "ENRICO FERMI" -POLICORO - MTPS01701A

I.TEC.NAUTICO "E. FERMI" -POLICORO - MTTH01701X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un'azione fondamentale nel processo di insegnamento e sembra essere lo specchio più chiaro di una scuola in trasformazione. E' evidente ed è dimostrato da imponenti studi e ricerche , oltre che dalla pratica quotidiana, quanto sia diverso l'apprendimento normalmente promosso in contesti scolastici dall'apprendimento che avviene in contesti di realtà. Vi sono differenze strutturali tra l'apprendimento scolastico fondato su ordine logico e di controllo e l'apprendimento in situazioni di realtà fondato su ordine pratico, basato su una logica di monitoraggio triangolare che mobilita innanzitutto un'istanza auto valutativa, intersoggettiva, autentica- empirica e di processo in chiave di sviluppo e non solo di controllo. In questo senso la stessa pratica valutativa è forse la sfida più ardua che la scuola si trova a vivere e su cui è necessario riflettere e operare diversamente per affrontare il contesto emergenziale disegnato in cui operiamo e viviamo.

Di seguito le Key Words di una nuova filosofia valutativa su cui il nostro Istituto fonda la stessa valutazione:

- 1) **Significatività:** in contrasto con la valenza quasi esclusivamente riproduttiva che caratterizza la valutazione tradizionale
- 2) **Autenticità:** i compiti valutativi sono in rapporto a contesti reali e problemi posti dal mondo reale, in contrasto con il carattere astratto e artificioso delle attività proposte dalla valutazione tradizionale
- 3) **Processualità:** consiste nel cogliere il nesso inestricabile tra la prestazione e la modalità che l'ha generata in contrasto con l'esclusiva attenzione al prodotto tipico della valutazione tradizionale
- 4) **Responsabilità:** consiste nel coinvolgimento dello studente e nell'incoraggiamento di forme autovalutative, in contrasto con la natura deresponsabilizzante della valutazione tradizionale
- 5) **Promozionalità:** intesa come stimolo delle risorse interne e personali di ciascun studente;



- 6) Ricorsività: tra momento formativo e valutativo in cui il secondo diventa parte integrante del primo in contrasto con la netta separazione vigente nella valutazione tradizionale.
- 7) Dinamicità: pensata come processo di accompagnamento attento al riconoscimento e alla valorizzazione del potenziale di sviluppo dello studente, in contrasto con il carattere statico della valutazione tradizionale
- 8) Globalità: attento alle diverse dimensioni del processo di sviluppo (cognitive, sociali, emotive, conative) in contrasto con la natura analitica e assai spesso riduzionistica della valutazione tradizionale
- 9) Multidimensionalità: come combinazione di molteplici fonti di dati e prospettive di lettura dell'evento formativo, in contrasto con quella prevalentemente monodimensionale della valutazione tradizionale. In tal senso lo schema proposto raffigura tutti gli agenti del processo di valutazione in una logica triangolare che sia validata anche all'esterno delle mura scolastiche.

In particolare si specifica quanto segue:

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano registrato quattro insufficienze;

- nel caso un alunno presenti una sola insufficienza con voto 5 e però un quadro complessivo del rendimento nelle altre discipline più che sufficiente, il Consiglio può deliberare l'ammissione alla classe successiva solo se la disciplina con voto 5 non sia la medesima dell'anno precedente o degli anni precedenti.

- Nel caso l'alunno superi, per le assenze, $\frac{1}{4}$ delle ore di frequenza previste nell'orario personalizzato non è ammesso alla classe successiva.

Sono previste le seguenti deroghe, così come da CC.MM.n.20 del 04.03.2011 e n.88 del 18.10.2012:

- patologie che rendono impossibile la frequenza. Questi casi devono essere giustificati con

documentazione specialistica rilasciata da struttura pubblica;

- donazioni di sangue;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (L.n.516/1988);

- partecipazione a concorsi pubblici;

- partecipazione a test di ingresso universitari debitamente documentato;

- partecipazione a esami presso altre scuole e/o istituti (Conservatori, ecc), debitamente certificate dall'ente;

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- partecipazione a manifestazioni promosse dal MIUR, debitamente giustificate dai genitori;



- terapie o cure programmate;
- per i casi espressamente previsti nel Piano d'Inclusione dell'Istituto.

I debiti formativi e la sospensione del giudizio a Giugno

Gli studenti che riportano, nello scrutinio di giugno, valutazioni insufficienti in alcune discipline contraggono il debito formativo, cui consegue la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, che il Consiglio di classe comunica alle famiglie, per iscritto, unitamente alle decisioni assunte, ai voti riportati e alle specifiche carenze rilevate nelle discipline insufficienti.

In caso di insufficienza in più discipline, al fine di deliberare o l'eventuale "rinvio della valutazione del giudizio finale" o la non ammissione, il Consiglio considera:

- Il tipo di competenze complessive maturate dallo studente;
- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- Se sia avvenuto il recupero di eventuali debiti formativi contratti nel quadrimestre.

La verifica del recupero del debito formativo

Nel caso in cui, al termine del 2° quadrimestre, non sia stato saldato il debito, il Consiglio sospende il giudizio di valutazione finale e, dopo aver informato le famiglie, programma un'ulteriore attività di recupero da tenersi nel periodo estivo con relative prove finali da effettuare non oltre il 31 agosto. Il Consiglio di classe si riunisce per la valutazione finale relativa ai debiti oggetto di queste ultime attività di recupero entro l'inizio del nuovo anno scolastico. caso in cui il debito/i non sia stato saldato in

tutte le discipline e con voto sufficiente, lo studente non è ammesso alla classe successiva. La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- Frequenza assidua dei corsi di recupero attivati ;
- progressi apprezzabili evidenziati rispetto ai livelli della sessione estiva degli scrutini;
- impegno ed applicazione evidenziata durante lo svolgimento delle attività di recupero;
- verifica attenta in sede di consiglio di classe se le lacune rilevate possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di tutto il percorso ed impedire la costruzione del profilo educativo e professionale dello studente previsto dai quadri ordinamentali.

Ai fini della documentazione delle attività di recupero si istituiranno appositi registri e schede analogamente a quanto veniva effettuato prima del D.M.n,80 del 03.10.2007.



La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione,

«è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Essa non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici ma integrati strumenti normativi, delineando in forma descrittiva il quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti dall'Unione Europea in materia di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139, del 22/8/2007.

I consigli delle seconde classi, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

La definizione per livelli di competenza è indicata nel certificato stesso, che si articola in

tre livelli: base, intermedio, avanzato.

Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e dalle indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

Prove comuni di Istituto



Al fine di monitorare l'acquisizione delle competenze essenziali relative alle singole discipline dei diversi corsi di studio e di confrontare le pratiche valutative, nell'Istituto si somministrano alcune tipologie di prove comuni di Istituto, elaborate dai docenti. Le prove comuni vengono decise nell'ambito di ciascun dipartimento.

Tali prove, assieme alle griglie di valutazione, vengono costruite tenendo conto dei seguenti elementi:

- costruzione delle prove su competenze, che lo stesso Dipartimento ritiene essenziali per gli apprendimenti della disciplina oggetto della prova;
- valorizzazione nell'ambito della valutazione, della capacità di far uso di quanto appreso in contesti diversi da quelli noti (competenza).

Le prove comuni di Istituto vengono deliberate ogni anno, nei primi mesi di scuola, da parte dei Dipartimenti. In tale contesto, si deliberano anche le modalità ed il calendario di somministrazione.

Sempre nel Dipartimento si monitorano e discutono i risultati conseguiti e la qualità degli apprendimenti conseguiti, nell'ottica di considerare l'apprendimento di determinate competenze un processo da governare collegialmente. Lo stesso Dipartimento individua punti critici e percorsi di miglioramento da attuare nel successivo anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione in riferimento al processo in itinere che al prodotto finale autentico e situato. La rubrica è costituita dai seguenti elementi:

- dimensioni
- criteri
- focus di osservazione
- livelli

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI PROCESSO E DEL PRODOTTO FINALE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si regola quanto segue:

- Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano registrato quattro insufficienze;
 - nel caso un alunno presenti una sola insufficienza con voto 5 e però un quadro complessivo del rendimento nelle altre discipline più che sufficiente, il Consiglio può deliberare l'ammissione alla classe successiva solo se la disciplina con voto 5 non sia la medesima dell'anno precedente o degli anni precedenti.
 - Nel caso l'alunno superi, per le assenze, $\frac{1}{4}$ delle ore di frequenza previste nell'orario personalizzato non è ammesso alla classe successiva.
- Sono previste le seguenti deroghe, così come da CC.MM.n.20 del 04.03.2011 e n.88 del 18.10.2012:
- patologie che rendono impossibile la frequenza. Questi casi devono essere giustificati con documentazione specialistica rilasciata da struttura pubblica;
 - donazioni di sangue;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (L.n.516/1988);
 - partecipazione a concorsi pubblici;
 - partecipazione a test di ingresso universitari debitamente documentato;



- partecipazione a esami presso altre scuole e/o istituti (Conservatori,ecc),debitamente certificate dall'ente;
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- partecipazione a manifestazioni promosse dal MIUR,debitamente giustificate dai genitori;
- terapie o cure programmate;
- per i casi espressamente previsti nel Piano d'Inclusione dell'Istituto.

I debiti formativi e la sospensione del giudizio a Giugno

Gli studenti che riportano,nello scrutinio di giugno,valutazioni insufficienti in alcune discipline contraggono il debito formativo,cui consegue la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva,che il Consiglio di classe comunica alle famiglie,per iscritto,unitamente alle decisioni assunte,ai voti riportati e alle specifiche carenze rilevate nelle discipline insufficienti.

In caso di insufficienza in più discipline,al fine di deliberare o l'eventuale"rinvio della valutazione del giudizio finale"o la non ammissione ,il Consiglio considera:

- Il tipo di competenze complessive maturate dallo studente;
- l'entità e la diffusione delle carenze nella preparazione;
- Se sia avvenuto il recupero di eventuali debiti formativi contratti nel quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento agli esami di stato si ordinarono quanto regolato dalla circolare ministeriale annuale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico (D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009,) è attribuito agli studenti frequentanti le classi del secondo biennio e del quinto anno sulla base della media aritmetica che stabilisce la fascia di punteggio.

Le oscillazioni all'interno della fascia tengono conto della regolarità della frequenza,dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, del giudizio in Religione(solo per coloro che si avvalgono dell'IRC)e di eventuali "altre attività "documentate, che derivano da attività svolte al di



fuori della scuola

Se la media dei voti risulta \geq alla metà dell'intervallo della fascia di appartenenza, si assegnerà all'alunno il punteggio massimo; diversamente si assegnerà il massimo del punteggio se la somma dei punteggi sotto elencati supera 0,5

- a) Assiduità e puntualità punti 0,4
- b) Partecipazione attività integrative punti 0,2 (attività del POF extracurricolari / attività di potenziamento)
- c) Partecipazione attiva al dialogo punti 0,2
- d) Partecipazione ore di Religione e/o attività alternativa punti 0,2

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori: partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti, partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per altre attività extracurricolari frequentate dagli studenti autonomamente si fa riferimento a tali criteri:

- Avere una apprezzabile durata e sistematicità e possono essere di carattere culturale (corsi di Lingua straniera riconosciuti a livello europeo, Conservatorio, formazione di approfondimento disciplinare o relativamente all'asse culturale e alle competenze chiave) ovvero tutte quelle attività che hanno ricaduta positiva sull'indirizzo di studi) debitamente documentate da enti accreditati e che ogni singolo cdc approvi,
- Essere di carattere sociale (volontariato e attività lavorative a scopo sociale, tesseramento Donatori sangue etc);
- Essere di carattere sportivo esclusivamente agonistico; .

- Essere di carattere esclusivamente agonistico

Si precisa che tali attività sono riconosciute previa certificazione dell'ente ce ne certifica la durata, l'anno e la natura della stessa attività.

N.B.: SE LE ASSENZE NON GIUSTIFICATE CON CERTIFICATO MEDICO SONO SUPERIORI A 20 GIORNI, OPPURE SE I RITARDI NON GIUSTIFICATI PER TRASPORTO PUBBLICO, VISITE SPECIALISTICHE PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE, SONO SUPERIORI A 10, NON SI POTRÀ ATTRIBUIRE IL CRITERIO: Assiduità e puntualità.

AGLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO E ANCHE A QUELLI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON



IL VOTO DI CONSIGLIO "SUFFICIENTE" (OSSIA QUANDO IL C.D.C. ELEVA A SUFFICIENZA ANCHE UN VOTO RIFERITO AD UNA SOLA DISCIPLINA) VIENE ATTRIBUITO IL MINIMO DELLA FASCIA DI APPARTENENZA. PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE (0,2)

SI PRECISA, INOLTRE, CHE PER LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROPOSTE DALL'ISTITUTO LA DURATA DEL CORSO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DOVRÀ ESSERE DI ALMENO 20 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività tese a favorire l'inclusione dei diversamente abili nel gruppo dei pari sia durante il normale svolgimento del curricolo che delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti curricolari e l'attuazione di questi piani viene monitorata con regolarità attraverso i GLHO. La scuola si prende cura di studenti con BES attraverso la definizione del PAI e dei Piani Didattici Personalizzati. L'istituzione scolastica realizza diverse attività volte a favorire l'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

Punti di debolezza:

La scuola mirerà a potenziare la personalizzazione dei percorsi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO) Composizione: Dirigente Scolastico o suo delegato, docente referente, docente coordinatore, docenti curricolari, docenti di sostegno dell'alunno con disabilità, genitori dell'alunno con disabilità, alunno/a, operatori ASM, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile e alunno/a. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. Funzioni: progettazione, stesura e verifica del PEI individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile. Collegio dei Docenti Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES. All' inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente di sostegno, docente referente inclusione, specialisti Asl, famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte nella fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate □ la redazione dei PEI e dei PDP Le famiglie avranno un ruolo essenziale nel percorso scolastico dei propri figli, condividendo con i docenti la responsabilità educativa. Coadiuveranno il docente referente d'Inclusione nel determinare gli interventi e le strategie da adottare e supporteranno il docente coordinatore di classe nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure di valutazione che saranno utilizzate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni saranno complementari e fonte di informazione vicendevole e avranno lo scopo di valorizzare il processo di apprendimento degli stessi. Nello specifico: In fase di valutazione si terrà conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel piano personalizzato e/o individualizzato, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Azioni di sostegno previste dalla scuola Le azioni di sostegno saranno organizzate adottando metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso: □ Attività laboratoriali (learning by doing): - Laboratorio creativo manipolativo: realizzazione di spazi inclusivi nonché di manufatti e decori; -



Laboratori: linguistico, teatrale e di cinematografia creativa (visione di film, dibattito e musicale, produzione di recensioni). □ Progetti: - "Profumi e colori del Mediterraneo"; - Realizzazione di Musical e attività musicali; - Including: inclusione con il coding e la robotica educativa □ Partecipazione a competizioni sportive quali tennistavolo □ Attività per piccoli gruppi (cooperative learning) □ Tutoring □ Peer education □ Attività individualizzata (mastery learning) □ Attività di supporto e potenziamento per l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri □ Valorizzazione delle autonomie □ sport e salute

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione particolare sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. ATTIVITA' di ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO □ accompagnamento dei ragazzi in ingresso e rispetto della fase di adattamento; □ orientamento professionale attraverso stage, progetti dedicati e attività di PCTO.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello di organizzazione è definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del P.O.F. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali. Sinteticamente sono state individuate le seguenti aree :

- area organizzativa composta dal dirigente scolastico e dai coadiutori
- area didattica composta dallo staff del dirigente, le funzioni strumentali, il nucleo di valutazione interno, i coordinatori di dipartimento per assi e i referenti disciplinari, i referenti dell'insegnamento dell'educazione civica, i referenti e i tutor PCTO, i coordinatori di classe
- area della comunicazione composta dal referente della comunicazione esterna e i rapporti con la stampa
- area orientamento composta dalle funzioni strumentali e da un gruppo di lavoro di 9 docenti
- area qualità composta dal D.S. dal D.S.G.A., dal referente qualità, dal referente inclusione, dal referente progettazione didattica, dalla funzione strumentale PTOF e rapporti con il territorio
- area sicurezza composta dal referente covid e dal suo sostituto e dai preposti individuati
- area innovazione composta dal referente per l'innovazione
- comitato di valutazione
- comitato tecnico-scientifico
- area gestionale composta dai responsabili laboratori didattici
- area amministrativa composta dal DSGA, dal vicario DSGA, ufficio personale, ufficio alunni, ufficio protocollo, ufficio acquisti e gare
- team per la didattica digitale composta dall'animatore digitale e un gruppo di lavoro di 7 docenti
- team per il bullismo, cyberbullismo e le emergenze

In allegato uno schema sinottico dell'organizzazione dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzione di gestione risorse umane e organizzazione didattica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Ds è individuato per le suddette aree: area organizzativa (coadiutori del DS) e responsabile S.G.Q. e referente sicurezza, area didattica (organizzazione orario lezioni, inclusione, pcto, progettazione didattica, didattica digitale, bullismo e cyberbullismo, educazione civica, centro sportivo studentesco, certificazione lingua straniera inglese, rapporti internazionali, responsabile promozione della lettura, cultura e cinema, referente piano di miglioramento e di autovalutazione) area comunicazione, area innovazione (service learning e microconferenze)	25
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono costituite dalle seguenti aree: POF/PTOF e rapporti con il territorio in riferimento alla elaborazione e monitoraggio dell'offerta formativa e la sottoscrizione di patti di comunità con il territorio, Invalsi in riferimento alla organizzazione delle prove Invalsi, supporto docenti/viaggi di istruzione in riferimento alla	5



	organizzazione e coordinamento viaggi di istruzione, Orientamento in entrata in riferimento al coordinamento delle azioni di didattica, accoglienza, formazione e rapporti con gli istituti comprensivi per orientare l'iscrizione degli studenti che terminano il primo ciclo di istruzione, supporto studenti in riferimento al coordinamento delle assemblee studentesche e tutto ciò che riguarda (bandi, concorsi, gare) azioni didattiche e organizzative dirette agli studenti dell'istituto	
Responsabile di laboratorio	Coordinamento delle azioni didattiche e formative all'interno dei laboratori dell'istituto (lab informatica 1, lab informatica2, laboratorio di scienze, laboratorio di fisica ed elettronica , laboratorio di navigazione, laboratorio logistica, palestra, atelier creativo, laboratorio podcasting/debate, laboratorio WEB TV, laboratorio linguistico	10
Animatore digitale	Coordinamento e monitoraggio realizzazione PNSD, supporto ai docenti nell'uso delle TIC nella didattica disciplinare, azione formativa all'interno dell'istituto	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale nel coordinamento e monitoraggio delle azioni didattiche previste dal PNSD, formazione	3
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborazione del curriculum di educazione civica, coordinamento e monitoraggio delle azioni didattiche volte all'espletamento dei compiti in situazione programmati, supporto ai docenti	1
Docente orientatore	Monitoraggio attività e azioni didattiche deliberate in riferimento al piano di didattica orientativa per tutte le classi dell'istituto	1



Coordinatore attività ASL	Elaborazione del progetto PCTO, coordinamento dei rapporti con le aziende e stesura dei protocolli di intesa, supporto ai docenti nell'espletamento delle ore formative interne e in riferimento agli stage	2
Responsabile inclusione	Coordinamento stesura piani didattici personalizzati e differenziati, coordinamento dei rapporti con le famiglie e con l'azienda sanitaria, organizzazione attività extracurricolari per i ragazzi diversamente abili, supporto agli insegnanti di sostegno	1
Responsabile Ufficio tecnico	Coordinamento attività e azioni in merito agli spazi, le infrastrutture e la sicurezza e responsabile interlocuzione con gli enti locali	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Potenziamento: attività di sostituzione colleghi assenti e realizzazione progetto creativo Fermidecor Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le unità attive afferenti a tale classe di concorso di insegnamento sono utilizzate per l'insegnamento curricolare, alcune ore per il potenziamento delle competenze di base di italiano nelle classi seconde, alcune altre ore per	14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

funzioni di referenza organizzativa. Una cattedra
è esterna (COE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le unità attive in tale classe di concorso di
insegnamento sono utilizzate per
l'insegnamento curricolare, per la sostituzione di
docenti assenti, per lo sportello psicologico

Counseling e per il progetto di ampliamento
dell'offerta formativa "Romanae Disputationes"

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A020 - FISICA

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento curricolare. La cattedra è esterna (COE) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-------------------	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Le unità attive in tale classe di concorso di insegnamento sono utilizzate nell'insegnamento curricolare, nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa in riferimento al progetto "Liceo Matematico", nella referenza organizzativa. Una cattedra è esterna (COE) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	13
----------------------------	--	----

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento curricolare. La cattedra è esterna (COE) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--------------------------------------	--	---

A036 - SCIENZE E TECNOLOGIA DELLA LOGISTICA	attività di insegnamento tecnico-pratico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

A037 - SCIENZE E	Attività di insegnamento curricolare	1
------------------	--------------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Impiegato in attività di:

- 5 ore residue

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E

TECNOLOGIE ELETTRICHE

ED ELETTRONICHE

- Insegnamento
- ci sono 4 ore residue oltre la cattedra
interna calcolata

1

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

A041 - SCIENZE E

TECNOLOGIE

INFORMATICHE

- Insegnamento
- ci sono 4 ore residue oltre la cattedra
interna calcolata

1

Attività di insegnamento tecnico-pratico

Impiegato in attività di:

A042 - SCIENZE E

TECNOLOGIE

MECCANICHE

- Insegnamento
- c'è 1 ora residua oltre la cattedra interna
calcolata

1

Attività di insegnamento curricolare

Impiegato in attività di:

A043 - SCIENZE E

TECNOLOGIE NAUTICHE

- Insegnamento
- ci sono 9 ore residue oltre la cattedra
interna calcolata

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Attività di insegnamento curricolare, attività di potenziamento per la sostituzione di colleghi assenti e per il coordinamento di attività organizzative-didattiche e in merito alla sicurezza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento curricolare e coordinamento centro sportivo studentesco e associazione dilettantistica MYFERMI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- ci sono 8 ore residue oltre le cattedre calcolate

6

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività di insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE Attività di insegnamento curricolare
potenziamento della conversazione inglese

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) (Listening and Speaking) nelle classe prime
liceali. Una cattedra individuata è esterna (COE)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività di insegnamento curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento curricolare ed
potenziamento della cultura musicale e
strumentale

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

7

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento tecnico-pratico.
Cattedra esterna

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Attività di insegnamento curricolare
conversazione francese. Si tratta di una cattedra
esterna (COE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE) Attività di insegnamento conversazione inglese

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- si tratta di 10 ore residue

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO) attività di insegnamento di conversazione
tedesca.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- si tratta di 10 ore residue

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio cura tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla gestione del rapporto di lavoro del Personale Scolastico a tempo indeterminato e ausiliario, al conferimento degli incarichi di supplenza breve e alla gestione del rapporto di lavoro del personale a tempo determinato assunto con contratti di supplenza.

ufficio progettazione, bandi e

L'ufficio cura l'elaborazione e l'individuazione delle figure



selezione di evidenza pubblica esperte in riferimento ai bandi e manifestazione di interesse per progettazione interna all'istituto, progetti pon, progetti regionali e altro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NA (RETE NAZIONALE NAUTICI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra le filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di



riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio. Essa si innesta su un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che è il complesso delle sedi, delle risorse che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina. Il Sistema, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in particolare dalla Direzione Generale Ordinamenti Scolastici e Valutazione del sistema nazionale di istruzione, ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW amended Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo; questo settore formativo, già dal 2015 è stato posto sotto la lente d'ingrandimento e il controllo della Commissione Europea, per il tramite dell'EMSA (European maritime safety agency), e degli organismi italiani coinvolti nel sistema marittimo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comando Generale delle Capitanerie di porto, con lo scopo di verificare, in sinergia con il MIUR, le effettive misure di adeguamento e la conformità generale della formazione marittima italiana agli standard internazionali. La nascente Rete RE.NA., dunque, a supporto del Sistema, costituisce una rappresentanza unitaria e coordinata per affrontare le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi di Governo e di Gestione a livello Europeo e Nazionale, con Enti locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni professionali di settore, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma. Pertanto le finalità della Rete sono:

Sostenere la crescita e la qualità dell'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer Satisfaction di studenti e famiglie.

- Diffondere la cultura della qualità a tutta la filiera formativa del settore marittimo, sia sotto il profilo curricolare, che tecnologico, che strumentale.
- Utilizzare un sistema di monitoraggio delle attività formative al fine di sostenere, mantenere e migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle competenze in uscita possedute dagli studenti.
- Favorire la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza, d'integrazione attraverso la collaborazione ed il supporto reciproco tra le istituzioni della Rete, accordi di corresponsabilità tra scuole, Enti Locali, Aziende del sistema produttivo di riferimento, Organizzazioni socialmente condivise.
- Incentivare e potenziare le attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" attraverso intese ed accordi con le aziende di filiera con Enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle varie realtà territoriali.



- Aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in collaborazione con Università, Associazioni, Fondazioni ed Istituti di Ricerca.
- Promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti.
- Favorire lo sviluppo della didattica diretta alla formazione e alla crescita delle professionalità, in coerenza con le richieste dal mercato del lavoro, anche attraverso l'individuazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica, che scaturiscono dal confronto con le realtà produttive del settore;
- Favorire la condivisione di strutture e laboratori in possesso alle scuole (simulatori, imbarcazioni, attrezzature tecnologiche) a supporto degli Istituti meno forniti o di nuova costituzione
- Costituire un Osservatorio sui dati occupazionali post-diploma degli studenti in uscita degli Istituti della rete allo scopo di valutare periodicamente l'efficacia del percorso formativo anche nella ricaduta occupazionale dei diplomati. Pertanto, con l'avvio del nuovo anno scolastico, è desi

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DELLA LOGISTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "TURSIOPEs"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TEACHING FOR INCLUSION



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLA DEL LICEO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuola del liceo quadriennale della transizione ecologica e digitale coprogetta un percorso di insegnamento-apprendimento e di approfondimento anche esperienziale relativamente alla trasformazione ecologica sostenibile e digitale. Tale logica e approccio è declinato nei contenuti dettagliatamente per tutte le discipline di studio previste dal piano di studi.

Obiettivi prioritari della rete di scopo pertanto sono i seguenti:

- aggiornamento periodico sull'adozione di metodologie innovative e sull'utilizzo di tecnologie che favoriscano l'acquisizione consapevole di competenze trasversali e disciplinari
- sviluppo di un nuovo sistema di valutazione dell'apprendimento



- definizione delle tematiche di dettaglio della learning week e dei workshop settimanali
- creazione di ambienti di apprendimento che mettano al centro gli studenti e favoriscano un approccio consapevole alle nuove sfide globali della transizione ecologica e digitale

Denominazione della rete: **RESISM CULTURA E' PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il Progetto, che si colloca in un più ampio progetto formativo nazionale, è stato messo a punto dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Basilicata insieme all'USR per diffondere nei giovani ed attraverso i giovani la cultura della prevenzione, protezione dai rischi legati alle calamità naturali ed alle fragilità del territorio italiano e promuovere comportamenti e stili di vita resilienti. Il progetto che vedrà la partecipazione di una rete di 24 scuole della Basilicata, tra cui questo istituto, ha per obiettivo l'inserimento, in maniera organica e strutturata, dell'insegnamento attivo e multidisciplinare della cultura della sicurezza e della protezione civile nel curriculum scolastico con 20 ore annuali per classe per l'a.s. 2023/24 che a regime diventeranno 40 ore annue. Tale percorso, a carattere sperimentale per il primo triennio, sarà declinato a secondo dell'ordine, degli obiettivi e traguardi specifici della scuola con l'obiettivo di diventare parte integrante e stabile del PTOF. La formazione dei docenti per la realizzazione del progetto avverrà a cascata: il gruppo di lavoro della Protezione Civile Regionale/Nazionale formerà un team di 6 docenti per istituto e questo team provvederà alla formazione degli altri docenti.

Denominazione della rete: RETE DELLA MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete , innanzitutto muove dall'esigenza di disporre di competenze e di conoscenze utili ad orientarsi per poter scegliere e agire più proficuamente. Tale esigenza oggi si è amplificata da un'inedita rapidità di cambiamento nei comportamenti, nelle scale di valori e nei contesti ambientali. Per dimostrare che proprio in presenza di questa straordinaria accelerazione nei processi evolutivi è necessario un generale recupero di capacità e di conoscenze tratte dal nostro patrimonio storico e culturale, è sufficiente constatare come lo smarrimento sia il primo e sicuro effetto per chi perda la memoria della tradizione. L'impossibilità di fare scelte consapevoli, di formulare progetti motivati rende ogni smemorato preda dell'angoscia di non poter decidere liberamente. Oggi si rischia di affrontare, in special modo i ragazzi, da smemorati un futuro incerto, non conoscendo adeguatamente nemmeno le premesse e le radici delle questioni attuali più urgenti. È questo il motivo per cui noi oggi siamo così incapaci di un progetto sul nostro futuro. Ritrovare la memoria dell'inizio è dunque il primo fondamentale passo da compiere perché l'uomo europeo si ritrovi in se stesso. Lo stesso presente, come ci ricorda il primo grande filosofo della temporalità, Sant'Agostino, è l'istante inafferrabile che si coglie sempre all'interno di un orizzonte sintetico e che situa l'istante in rapporto immediatamente precedente e susseguente, per cui si può dire che il presente è sempre l'insieme di tre presenti, quello del passato, del presente e del futuro. L'orizzonte che mi permette di parlare del presente, quindi, è la memoria. Ne consegue che la conoscenza del passato è condizione non sufficiente, ma indispensabile per la nostra identità presente. Da qui la costruzione di un "io" cosciente, responsabile, attivo. È la capacità di poter "fare memoria" e di poter confrontare una proposta incontrata oggi con una vissuta in passato (comunque poi si decida) che rende possibile vivere il presente come occasione di responsabile e libera scelta. Il compito che ci si propone, dunque, e di cui noi insegnanti dobbiamo farci carico, allora, non è quello di essere un ricercatore specialista di un periodo in particolare, ma l'impegno a far "segno" agli studenti della possibilità di



fuoriuscire dall'immagine di eterno presente in cui si tende a vivere oggi, per introdurli alla rivelazione dello "spessore umano del passato" alla comprensione del condizionamento del passato sul presente. Il focus del progetto sono i luoghi della nostra città e del nostro territorio magno-greco, segni tangibili dell'inizio della nostra esperienza e del nostro ethos di occidentali ed europei. Il patrimonio culturale, quindi, inteso come l'interazione consapevole e sistemica tra l'uomo e la natura, appare così come un approdo necessario e uno sfondo integratore di rilevante valenza formativa, capace di proiettare in orizzonti più ampi le potenzialità delle specifiche didattiche e in grado di avvalersi degli strumenti più aggiornati della comunicazione e della promozione culturale. In tale prospettiva, esso diviene un'occasione di acquisizione e produzione del sapere con cui si stimola l'apprendimento di competenze e la costruzione di conoscenze attraverso un lavoro di ricerca in un intreccio interdisciplinare. La proposta, implica, inoltre, un uso sistematico di tutti gli strumenti della comunicazione e in particolare delle tecnologie telematiche e dei supporti multimediali. Interrogare e diffondere e promuovere i luoghi che ci ha tramandato la tradizione, scoprirne "l'utilità" oggi, riprendere possesso del passato per riguadagnarlo e possederlo, diviene lo scopo precipuo di tale proposta.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa

Formazione sulle figure di sistema e organizzazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, competenze chiave, approcci e azioni di insegnamento efficaci: Microconferenze, Service Learning e Cooperative Learning , podcasting

Formazione sulle metodologie innovative e le buone pratiche didattiche. In particolar modo, il focus è su: Microconferenze, Cooperative learning, unità di apprendimento; Service Learning, podcasting

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Certificazione lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione sugli ambienti di apprendimento che favoriscono l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile e della dispersione



scolastica

Le strategie, i metodi e gli approcci per arginare e contrastare la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Formazione sulle buone pratiche, le logiche e gli approcci di valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Culturaè protezione civile



Il Progetto, che si colloca in un più ampio progetto formativo nazionale, è stato messo a punto dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Basilicata insieme all'USR per diffondere nei giovani ed attraverso i giovani la cultura della prevenzione, protezione dai rischi legati alle calamità naturali ed alle fragilità del territorio italiano e promuovere comportamenti e stili di vita resilienti. Il progetto che vedrà la partecipazione di una rete di 24 scuole della Basilicata, tra cui questo istituto, ha per obiettivo l'inserimento, in maniera organica e strutturata, dell'insegnamento attivo e multidisciplinare della cultura della sicurezza e della protezione civile nel curriculum scolastico con 20 ore annuali per classe per l'a.s. 2023/24 che a regime diventeranno 40 ore annue. Tale percorso, a carattere sperimentale per il primo triennio, sarà declinato a secondo dell'ordine, degli obiettivi e traguardi specifici della scuola con l'obiettivo di diventare parte integrante e stabile del PTOF. La formazione dei docenti per la realizzazione del progetto avverrà a cascata: il gruppo di lavoro della Protezione Civile Regionale/Nazionale formerà un team di 6 docenti per istituto e questo team provvederà alla formazione degli altri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti del team sicurezza. A cascata tutti i docenti dell'organico dell'autonomia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Teaching Revolution Plus - Liceo Tred



L'obiettivo di Teaching Revolution Plus è mettere al centro i talenti degli studenti e creare ambienti di apprendimento stimolanti, aperti alle nuove sfide della transizione ecologica e digitale. Cuore del percorso di formazione è lo studio di metodologie didattiche fortemente innovative e immediatamente applicabili, insieme allo sviluppo di un nuovo sistema di valutazione dell'apprendimento. I docenti stanno lavorando su temi quali transizione digitale, economia circolare, scienza del clima, energia, life skills. La sfida è integrare questi macro-ambiti tematici, in modo trasversale, all'interno delle singole discipline insegnate da ciascuno. Il programma di Teaching Revolution Plus prevede 10 sessioni plenarie, alla presenza di una faculty composta da professori universitari come Daniela Lucangeli (Mind4Children), Leonardo Becchetti (Tor Vergata), Antonio Capone (Politecnico di Milano), oltre a 20 sessioni di lavori di gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti che insegnano nell'indirizzo Tred
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni con Diverso grado disabilità Collaboratori scolastici interno / esterno all'Istituto Gestione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione emergenza primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Qualità del servizio

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I contratti, le procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

I processi di innovazione e i software e le applicazioni utili

Descrizione dell'attività di	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
------------------------------	---



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Competenze digitali in particolar modo Software e procedure per elaborazione ricostruzione di carriera, pensioni, pagamento tramite PagoPa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Produzione di format e di testi di natura amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sistema gestione qualità SGQR

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo dispositivi realizzati PNNRR

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola